



## PREMESSA

Quest'anno le vacanze estive vogliamo farle belle lunghe e belle impegnative: vogliamo fare IL VIAGGIO che l'anno scorso ci é saltato all'ultimo minuto.. vogliamo l'Irlanda, a tutti i costi! Con un po di ansia per la guida a sinistra e le strette stradine di campagna, prepariamo felpe, giacche ma soprattutto K-Way pronti ad affrontare un paese ed un clima che, almeno da come si legge sui forum, sembra tutto tranne che piacevole e rilassante. Detto fatto partiamo carichi di energia e voglia di macinare tanti chilometri, alla fine saranno davvero tanti, quasi 7.000!! A fare questa vacanza saremo in 5: io, Valentina, Riccardo, Francesco e un simpaticissimo tumore al fegato che ha deciso di restare un po' con me senza volerne sapere di portare via le balle per sempre, anche dopo tre operazioni. Dopo quasi venti cicli di terapia i dottori mi regalano un mese di pausa, e allora.. gambe in spalla e accendiamo i motori! Il viaggio sar  lungo ma i ragazzi sono pronti a sopportare tutta questa strada e poi Riccardo non vede l'ora di andare in un paese dove piove sempre.. Probabilmente gi  a 12 anni fa uso di sostanze stupefacenti a me sconosciute! Non portiamo le biciclette e la scelta si riveler  azzeccata: davvero pochi posti per pedalare anche perch  il clima sempre molto piovoso non permetterebbe tranquille e spensierate pedalate. Inoltre le strade molto strette e con continui sali e scendi non sono il massimo per due bambini. L'Irlanda si   rivelata alla fine un sogno ad occhi aperti e forse sinceramente uno dei pi  bei posti mai visitati in camper, e ne abbiamo visti parecchi. Paesaggi da cartolina praticamente ad ogni angolo, soste libere ovunque in posti magnifici, ma soprattutto persone talmente tanto cortesi e gentili da credere di essere atterrati su un altro pianeta. Quando esci e respiri l'aria impregnata di acqua, vedi le sue falesie, le sue verdi campagne, ti siedi in un affollato e gioioso Pub a bere la sua Guinness, o fai trekking tra i suoi pi  bei sentieri, capisci che non te ne vorresti mai andare, capisci che   un po come se questa terra ti avesse sempre aspettato, chiamato e sussurrato.. ma poi continua a piovere... e in fondo dopo un mese, tornare a scaldarsi al sole non   poi cos  male! In tutta la vacanza abbiamo usato solo 2 campeggi e 1 area di sosta in terra irlandese, tutto il resto abbiamo sostato in "libera" in tutta tranquillit  e sicurezza praticamente ovunque, dai piccoli paesi alle terrazze fronte mare, sino a dimenticati spiazzati sterrati in mezzo alla campagna irlandese. Tra tutti i magnifici posti visitati forse la parte che mi ha rapito il cuore   stato il Connemara, forse pi  che i tanto sponsorizzati "Rings".. su tutti il Ring of Kerry. Bello, per l'amor del cielo, ma decisamente troppo sopravvalutato. Le strade strette, cos  come la guida a sinistra, non sono mai state un problema perch  il traffico non   mai intenso e quando si incontra una macchina nel senso di marcia opposto, sono pronti a farti passare gi  a chilometri di distanza. I guidatori pi  pericolosi sono quelli con le macchine in affitto che con la guida a destra risultano veramente imbranati e ogni tanto anche pericolosi, tendendo a stare molto spesso a met  carreggiata.. Siamo pronti per raccontarvi questa favola.. ecco a voi la nostra IRLANDA!!



## Venerdì 2 Agosto

Italia - Francia

**Genova - Orschwihr**

**525 km - 7h 55m**



Partiamo in tarda un Tour de Force di 2 dove ci imbarcheremo. Abbiamo optato senza

tragitto che prevede piccole traversate in traghetto: Francia (Calais) - Inghilterra (Dover), Galles (Fishguard) - Irlanda (Rosslare), piuttosto che la lunga tratta di circa 14 ore che collega direttamente la Francia (Roscoff) con l'Irlanda (Cork). Non abbiamo prenotato nessun traghetto in anticipo perché chiedendo a chi più esperto di noi ci ha assicurato che i battelli sono molto frequenti e senza troppi problemi nel trovare posto per l'imbarco, anche per i nostri mezzi. Il percorso via terra invece è stato un po' più arduo da studiare a tavolino. Scartando d'ufficio i trafori (Monte Bianco e Frejus) per via dei costi esorbitanti, abbiamo scelto di percorrere la strada che attraversa la Svizzera, per passare attraverso l'Alsazia e puntare Lussemburgo, Belgio ed infine Calais. I chilometri sembrano essere leggermente maggiori rispetto al tragitto che attraversa la Borgogna e punta Nord Pas de Calais, ma è sicuramente più economico e rapido (a pagamento solo il tratto Svizzero con vignetta annuale di 40 euro, e l'autostrada francese da Strasburgo a Mainz, mentre in Lussemburgo e Belgio sono gratuite). Detto fatto, scaldiamo i motori e partiamo!! Purtroppo troviamo una coda di circa 1 ora e mezza al Tunnel del San Gottardo che ci rallenta parecchio rispetto all'orario di arrivo previsto nel piccolo paesino alsaziano di **Orschwihr**. L'area di sosta gratuita (47.93728, 7.23115) è davvero molto piccola (4/5 posti camper) ma perfetta per i ragazzi perché proprio a fianco di un bellissimo parco giochi con campo da calcio e basket e un verde prato da pic-nic. Nel paese non ci sono le caratteristiche case a graticcio tipiche dei più famosi borghi dell'Alsazia (già visti e rivisti) ma spiccano le cantine di vino davvero numerose.

## Sabato 3 Agosto

**Orschwihr - Calais**

**734 km - 8h 50m**

Passiamo una notte tranquillissima e partiamo di buon mattino non prima di aver comprato nella vicina boulangerie, l'immane combo "croissant + pan brioche + baguette". Nel lungo viaggio per Calais passiamo dal **Lussemburgo** dove facciamo rifornimento diesel al prezzo più basso della zona (circa 1,40 €/Lt: onestamente credevo più economico). Il traffico è abbastanza sostenuto per tutto il tragitto e arriviamo a **Calais** verso le 17 andando subito alla biglietteria del porto per fare i biglietti di imbarco per l'indomani mattina. Nessuna coda



allo sportello e prenotiamo senza difficoltà la prima corsa della mattina ovvero alle 6.40 con check in almeno 1h 30m prima. Prezzo solo andata 129 €, camper e 4 persone. Per la notte sostiamo in un immenso parcheggio gratuito praticamente solo per camper a 10 minuti dal porto ([50.95770, 1.83432](#)). Calais é veramente triste ma stasera decidiamo di goderci una meritata cena a base di frutti di mare in un ristorante di Calais "**Au Cote d'Argent**". riusciamo a trovare solo un 18 stelle Michelin di fronte allo spiagione dell'omonima città. I prezzi sono abbastanza sostenuti ma il cibo é davvero di ottimo livello. Scampi, lumache, gamberoni, granchio in grandi quantità.. per i bambini ottimo filetto di carne e per la Vale trancio di tonno alla piastra..150 € col sorriso.. ma da queste parti non ci si ritorna tutti i giorni. Usciamo dopo aver contestato il conto (la simpatica signora aveva contato 2 piatti di frutti di mare anziché 1) e facciamo due passi sino al faro scattando una delle più belle foto che mi siano mai riuscite. La pioggia incessante del nord e della Francia ci accompagna per tutta la notte, passata tranquilla e molto breve.. alle 4 suona la sveglia!!

### Domenica 4 Agosto

Inghilterra

**Dover - Stonehenge**

**277 km - 3h 30m**

**Stonehenge - Castle Combe**

**52 km - 1h 10m**

Inghilterra - Galles

**Castle Combe - Fishguard**

**258 km - 3h 30m**



Il gallo canta ben prima dell'alba questa mattina e ci dirigiamo verso l'imbarco senza il minimo problema di traffico. Il porto di Calais é veramente enorme ed organizzato perfettamente. Doppio controllo in dogana (francese ed inglese) e dopo una minima attesa il battello parte in orario per arrivare a **Dover** dopo 1h e 30m di traversata tranquillissima.

Lo sbarco in terra inglese suscita un certo effetto.. tutto diverso dalle nostre strade.. guida a sinistra ovviamente ma anche la segnaletica e soprattutto le unità di misura, sia per le distanze (yard) che per i limiti di velocità. L'autostrada verso Ovest é una enorme carreggiata a 4 corsie, trafficatissime ma molto scorrevoli nonostante i molti lavori lungo il tragitto. Tutti osservano scrupolosamente i limiti (forse anche per via degli infiniti velox presenti lungo il percorso) e anche per questo non si formano code ed ingorghi dovuti al traffico. Decidiamo di spezzare il lungo viaggio verso Fishguard (punto del nostro prossimo imbarco verso l'Irlanda) andando a visitare **Stonehenge**, leggermente più a Sud rispetto alla rotta più rapida, ma non possiamo mancare questo appuntamento. Arriviamo al parcheggio visitatori per auto ([51.18308, -1.8590](#)) verso le 11.30 e troviamo posto senza parcheggiando in maniera intelligente in modo da uscire senza problemi dopo che le macchine sarebbero



arrivate in gran massa nel pomeriggio (scelta poi decisamente azzeccata). Prenotiamo i biglietti On Line (con la prenotazione internet si ha un leggero sconto) e per 90€ possiamo goderci una visione in prima fila delle pietre più famose della storia. Il tragitto non é breve per arrivare all'agognata visione.. circa 6 km (solo andata) tra verdi campi e boschetti..

anche dopo un lungo viaggio in camper.. sono pur sempre 12 km a piedi in totale.. volendo c'è anche la navetta gratuita che collega il centro visitatori a Stonehenge ma la fila per salire é veramente lunghissima sia all'andata che soprattutto al ritorno. Volendo di può vedere il sito anche senza pagare il biglietto, ma il passaggio obbligato é più distante e limitato solo ad un lato del "cerchio magico". I numerosi vigilanti sorvegliano scrupolosamente che chi sceglie la via del risparmio (come biasimarli) non facciano i furbetti scavalcando la recinzione.

Torniamo in camper e cuciniamo trenette al pesto.. a Stonehenge hanno un certo fascino! Si riparte verso le 14 per la seconda parte del lungo viaggio attraversando il Galles.

Prima di arrivare al punto di sosta e di imbarco decidiamo di percorrere alcune stradine secondarie per immergerci nella campagna inglese. La zona che collega Stonehenge all'autostrada M4 é davvero molto carina, e in un continuo sali e scendi attraversiamo paesini caratteristici. Ci fermiamo a

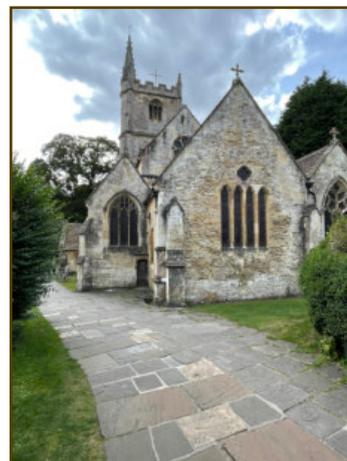
**Castle Combe** nell'unico parcheggio a pagamento (tariffa oraria) disponibile per la visita (51.49806, -2.2236), per fare due passi e vedere questo bel posto tra casette storiche perfettamente restaurate e i verdi parchi inglesi davvero incantevoli.

Arriviamo a **Fishguard** in un clima da fine del mondo: pioggia finissima battente e vento forte.. troppo bello!!! Praticamente nessuna anima viva nella piccola cittadella portuale e arrivando verso le 19,

troviamo la biglietteria già chiusa.

Aprirà alle 22.30, e per quell'ora vado a prendere i biglietti per la traversata di domani con partenza alle 14 (prezzo 307 Pound - solo andata.. tutt'altro che economico direi). Volendo c'è anche la traversata notturna (partenza alle 1.30) ma sarebbe davvero devastante fisicamente. La biglietteria non mi rilascia alcun biglietto cartaceo ma solo una prenotazione sulla parola, dicendomi che domani mi sarebbe bastato dire il mio nome al casello di ingresso per l'imbarco, previsto almeno 1 h prima della partenza. In effetti la prenotazione sembra anche non servire perché il traffico per gli imbarchi non é eccessivo e le macchine pagano quasi tutte direttamente al casello al momento dell'imbarco; ma visto che viaggiamo con un camper di 7 metri la prudenza non é mai troppa e perdere l'imbarco in questi luoghi vorrebbe dire davvero buttare via un giorno intero senza senso.

Pernottiamo nel parcheggio gratuito vicino al porto (52.00163, -4.99255) in presenza di altri 5/6 camper. A pochi metri un Supermercato aperto h24 molto fornito.





Lunedì 5 Agosto

Galles

**Fishguard - St. David's**

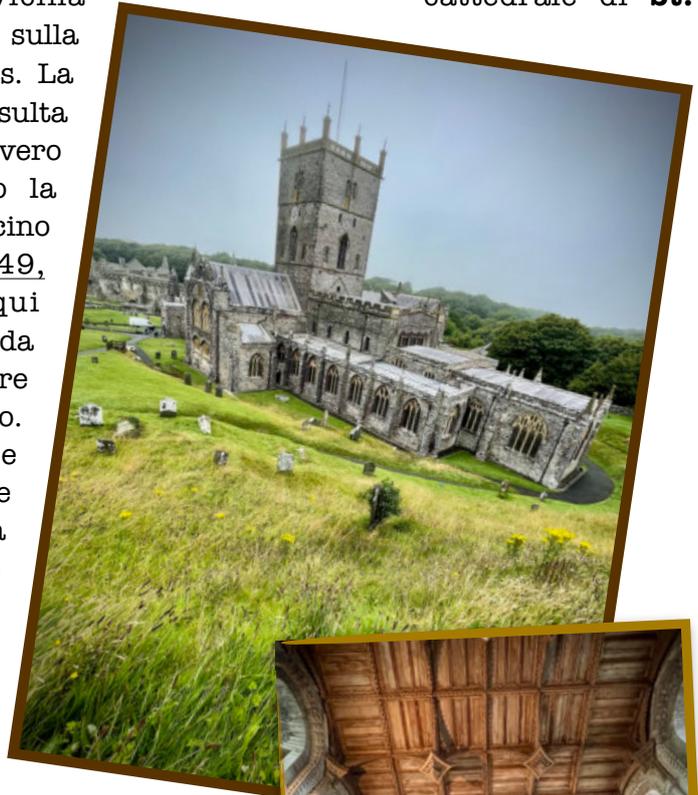
**26 km - 25m**

Irlanda

**Rosslare - Kilkenny**

**94 km - 1h 43m**

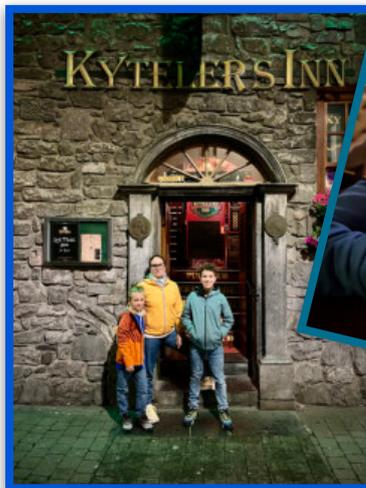
pioggerellina battente. Decidiamo di impiegare le diverse ore che ci separano dall'imbarco andando a vedere la vicina cattedrale di **St. David's**, a circa 20 km da Fishguard, sulla punta estrema di questa parte del Galles. La meta trovata su due piedi la sera prima risulta davvero azzeccata perché il posto è davvero bellissimo e suggestivo. Attraversiamo la campagna gallese e troviamo posto nel vicino parcheggio della cattedrale (51.88249, -5.26574) verso le 10.30, anche qui parcheggiando in maniera da trovare rapida uscita dopo l'affollamento delle autovetture che come previsto avverrà da qui a poco. Pochi passi verso la bellissima cattedrale, e subito di sembra di essere in un film, tra Re e Cavalieri. La visita merita davvero sia dentro che soprattutto fuori. Torniamo verso Fishguard dopo circa mezz'ora di strada, arrivando all'imbarco giusto in tempo per pranzare e... si parte!! Irlanda stiamo arrivando!!! Salpiamo leggermente in ritardo, alle 14.15, e questa volta il mare è mosso tanto quanto per dare un po' fastidio alla Vale, mentre noi



ometti ci buttiamo nella saletta cinema dove troviamo gli unici posti a sedere liberi in tutta la nave, godendoci i cartoni di super Mario e Cattivissimo Me. Non male dopotutto. Dopo 3h 30m arriviamo finalmente sull'isola smeraldo sbarcando a **Rosslare** verso le 18 e

puntiamo dritti alla nostra prima sosta: **Kilkenny**. L'area di sosta praticamente in centro è comodissima (52.65508, -7.24855). Ampio piazzale con scarico e carico. Attenzione perché il passaggio verso il posto di carico acqua è molto stretto e ci si passa "a pelo" con gli specchietti chiusi.

Mangiamo rapidamente e verso le 21 usciamo in direzione **Kyteler's Inn**, forse il Pub più bello e famoso di Kilkenny. Musica dal vivo e ottima birra locale (Kilkenny e Smithwick's). Stupenda atmosfera e per il nostro primo giorno in Irlanda non potevamo chiedere di meglio



Martedì 6 Agosto

**Kilkenny - Rock of Cashel**

**57,5 km - 1h 30m**

**Rock of Cashel - Cahir**

**19 km - 35m**

Anche questa notte passata super tranquilla senza nessun tipo di rumore e problema di vario genere. Ci svegliamo, e verso le 10 andiamo a girare la piccola cittadina di **Kilkenny** sotto un tiepido sole che incredibilmente durerà splendente nel cielo per gran parte della giornata. Qui il tempo cambia con una rapidità incredibile. Ora c'è il sole caldo e accogliente e magari dopo 10 minuti inizia a piovere in maniera incessante.. il vento, quello, sembra invece non smettere mai. Visitiamo il bellissimo parco del **Kilkenny Castle** (evitando la visita interna) per poi andare verso la **Black Abbey e la Cattedrale**, attraversando le caratteristiche strade dei paesi irlandesi.. vivaci, fiorite, piene di piccoli



negozi di quartiere uno dietro l'altro. Il traffico è presente ma non da fastidio perché molto rispettosi dei limiti e dei pedoni. Non è niente di "bello" nel senso stretto del termine: le case sono di una architettura semplice e povera senza particolari segni caratteristici così come le strade o i vicioletti, ma è tutto davvero talmente tanto caratteristico da emozionarti profondamente. Torniamo in tempo per pranzare, fare "camper service" e partire verso le 14

verso **Rock of Cashel**.

Arriviamo al parcheggio a pagamento (52.52028, -7.8887), forfait di 4,5 €, con una fortuna incredibile perché solo 15 minuti dopo avrebbero chiuso i cancelli. Paghiamo l'ingresso ridotto perché

vicini alla chiusura (doppia fortuna) e visitiamo un posto davvero fantastico sotto un sole altrettanto inaspettato (tripla fortuna.. per oggi abbiamo vinto il lotto). Il luogo é davvero magico e racchiude il clichet di quello che ho sempre sognato dell'Irlanda (e della "cugina" Scozia"): antiche abbazie a cielo aperto, su prati di un verde abbagliante e panorami mozzafiato. Da cartolina. Appagati da questa giornata scegliamo di sostare per la notte nella vicina cittadella di **Cahir**, dove troviamo un posto favoloso in parcheggio gratuito in riva al fiume e alla vicina chiesetta del paese (52.37655, -7.92514). Il passaggio di entrata (ed uscita) é un pò stretto ma niente di impossibile. Arriviamo verso le 18 e non c'è praticamente nessuno. I bambini giocano nella vicina passeggiata pedonale lungo fiume e noi ci rilassiamo con aperitivo e olimpiadi alla TV. Domani punteremo Mizen Head per un lungo viaggio di circa 3h. Ricarichiamo le pile e buonanotte!

Mercoledì 7 Agosto

**Cahir - Mizen Head**

**204 km - 3h 17m**

**Mizen Head - Gouganne Barra**

**70 km - 2h 30m**

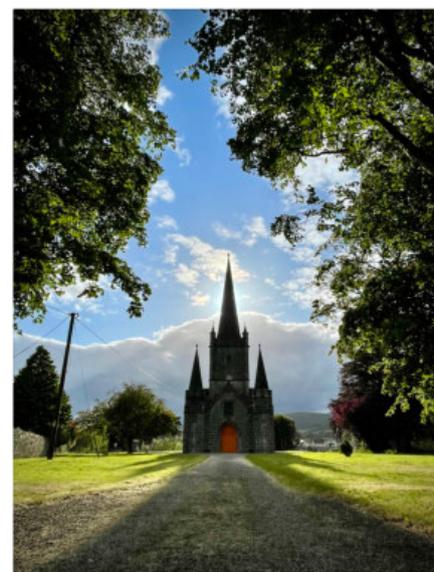


Partiamo di buon mattino dopo una notte incredibilmente tranquilla. La strada verso il punto più a Sud dell'Irlanda é davvero lunga e subito dobbiamo fare i conti con le strade Irlandesi: i limiti di

velocità sono davvero elevati (quasi sempre 80/100 Km/h su quasi tutti i tragitti anche quelli secondari) però le innumerevoli curve allungano notevolmente il tempo anche su brevi distanze. Per arrivare a Mizen Head decidiamo di risparmiare un po' di tempo prendendo l'autostrada fino a dopo Cork (prezzo 4,5 €) per poi deviare sulla N71 e in seguito la secondaria, fino a Mizen. Il panorama é davvero notevole e il brutto tempo rende il tutto ancora più caratteristico. A **Mizen Head** c'è un grosso parcheggio a fine strada che accoglie sia camper che autovetture (51.45209, -9.80921). Il biglietto di ingresso comprende la passeggiata sino al Mizen Bridge e al vecchio osservatorio ora riconvertito con ricostruzioni turistiche di dubbio gusto.

Il posto é molto scenografico e merita sicuramente una visita anche se, col senno di poi, i successivi "Rings" battono a mani basse Capo Mizen. Se uno avesse i giorni contati sicuramente questo posto potrebbe essere una delle poche vittime sacrificali da mettere sull'altare del "non visto".

Pranziamo al parcheggio e ci rimettiamo in moto per proseguire verso Nord trovando un posto fuori dalle più tradizionali rotte turistiche: **Gouganne National Park**. Una deviazione di circa 20 Km dalla strada principale ci porta ad un posto davvero incantevole Gouganne Barra, dove un piccola chiesetta posta in riva all'omonimo lago (**St.**





**F i n b a r r ' s Oratory**) regala alcuni scorci per delle bellissime fotografie (51.83906, -9.31850). Proseguendo qualche chilometro la strada finisce all'interno della

foresta con accesso delimitato da una sbarra automatizzata e biglietto pagabile solo con contactless. Il prezzo forfettario di 5€ permette l'ingresso con il camper e il pernottamento in questo posto davvero molto bello (51.83070, -9.33191). Adiacente al parcheggio ci sono anche i bagni pubblici, sempre aperti giorno e notte, non troppo puliti ma il loro scopo lo fanno ampiamente. Peccato non ci sia un attacco d'acqua potabile altrimenti sarebbe il Top. Facciamo una lunga passeggiata di circa 1h attraverso questi bellissimi sentieri, tra ruscelli e alti fusti di alberi secolari, per poi riposarci tutta la notte.



Giovedì 8 Agosto

**Gouganne Barra - Healy Pass (Ring of Beara) - Derrynane (Ring of Kerry)**

**136 Km**

**Derrynane - Fogher Cliff (Ring of Skelligs)**

**46 Km**

**Fogher Cliff - Bray Head (Ring of Skelligs)**

**6,5 Km**



La mattina partiamo con calma godendoci ancora per qualche ora la pace fuori dal tempo di questo posto. Oggi iniziamo il lungo percorso attraverso i 3 "Ring" tanto agognati: Ring of Beara, Ring of Kerry e il Ring of Dingle. Quale sia il più bello lo vedremo solo alla fine di questi giorni. Il Beara é la prima penisola che si incontra e che finisce con la famosa "Cable Car", telecabina che collega la "terraferma" con la Dursey Island. Arrivare sino in fondo solo per vedere questa particolare attrazione (usata per lo più dai locali e recentemente



riconvertita ad attrazione turistica) ci sembra troppo lunga, e preferiamo viaggiare verso il passo di montagna di **Healy Pass** per gustare le strette curve di questa parte d'Irlanda. I paesaggi sono davvero bellissimi e la strada é sicuramente stretta, ma niente di impossibile. La parte piú scenografica é sicuramente la discesa verso il versante Nord della penisola, tra verdi prati e pascoli su



crinali scoscesi. Questo é il vero e proprio assaggio d'Irlanda come lo immaginavo.. e rimaniamo subito rapiti da tanta nuova bellezza.

Il tempo purtroppo peggiora notevolmente e decidiamo di intraprendere lo stesso il **Ring of Kerry** sperando in qualche miglioramento lungo la costa. Purtroppo non abbiamo fatto i conti con il famoso il folletto irlandese che copre tutto, dall'oceano sino a monti. Detto fatto: prima una interminabile pioggia e poi una fitta nebbia non ci fanno vedere nulla di nulla lungo tutto il percorso. Abbiamo pianificato il Ring of Kerry in senso orario, la strada é abbastanza larga in quasi tutto il percorso e anche se i (veramente troppo) numerosi autobus turistici percorrono il Ring in senso antiorario, non abbiamo incontrato il minimo problema durante i frequenti incroci. Facciamo una pausa nella punta sud ovest del ring, nella



zona del **Derrynane** dove una casa/museo di un vecchio eroe nazionale (Daniel O'Connell) ci accoglie gratuitamente dopo la pausa pranzo. Parcheggio (51.76340, -10.12856). Ci godiamo (per cosí dire) la bellissima spiaggia antistante la casa/museo, sotto una sottile ed



incessante pioggia che ci costringe a tornare in camper senza troppo indugi. Non desistiamo nella ricerca di qualche punto scenografico da vedere e ci dirigiamo verso la **Valencia Island**, punto Nord Ovest del Ring of Kerry (o piú precisamente del Ring of Skelligs), puntando alle **Fogher Cliff**. La zona di accesso alle scogliere é privata, e come molte di questa parte dell'isola, sono soggette a pagamento, sia per accesso veicolare che pedonale.. all'ingresso sembra di essere al varco di un carcere tra sbarre, cancelli e telecamere in ogni angolo. Al gabbiotto del parcheggio (51.91575, -10.35000) troviamo due ragazzi che ci fanno pagare il prezzo pieno anche in questa giornata di nebbia incredibile. Gli chiedo se fosse possibile provare a vedere sulla punta della montagna se avessimo visto qualcosa per poi eventualmente pagare, ma il solerte aguzzino non ne ha voluto sapere. 10 € per vedere assolutamente nulla: unica visuale massima a nemmeno 10 m di

distanza. Aspettando circa 10 minuti, in attesa di qualche miracolo, alziamo i tacchi e ci dirigiamo verso i pivelli dell'ingresso, pronto a far valere le mie ragioni, ma gli onestissimi ragazzi avevano prontamente fatto "armi e bagagli" dopo aver fregato (penso) l'unico stupido turista della giornata.



Ma vince solo chi persevera!!! Punto allora alla vicina **Bray Head** e... magia!!!! Il forte vento incessante di tutta la giornata riesce finalmente a spazzare le nuvole e incominciamo ad intravedere addirittura le lontane Skelligs Island all'orizzonte. Spettacolo!! Parcheggiamo nell'unico posto consentito della zona ([51.89201, -10.39637](#)) con una fantastica vista sul paesino di Portmageer (dove partono le imbarcazioni per le Skelligs). Mi regalo una lunga passeggiata di circa 4 Km A/R sino al Bray Head (raggiungibile unicamente a piedi con un comodo sentiero) con una vista davvero impagabile sull'Oceano e le alte scogliere della Valencia Island. Alla fine esce anche il sole. Incredibile Irlanda.. proprio quando ti ho maledetto per tutto il giorno, mi regali questo finale di giornata. Al ritorno ceniamo e decidiamo di restare per la notte quando un gentile ragazzo ci bussa alla porta chiedendo di pagare 10 € per il pernottamento. Il prezzo é decisamente spropositato per quando offerto (semplicissimo parcheggio sterrato) ma dopo questa giornata non ci metto più di 2 secondi ad accettare e concludere l'affare.

### Venerdì 9 Agosto

**Bray Head (Ring of Skillings) - Ring of Skelligs - Killarney (Muckross Abbey)**

**134 km**

**Killarney (Muckross Abbey) - Ring of Dingle (Slea Head Drive)**

**97 km**



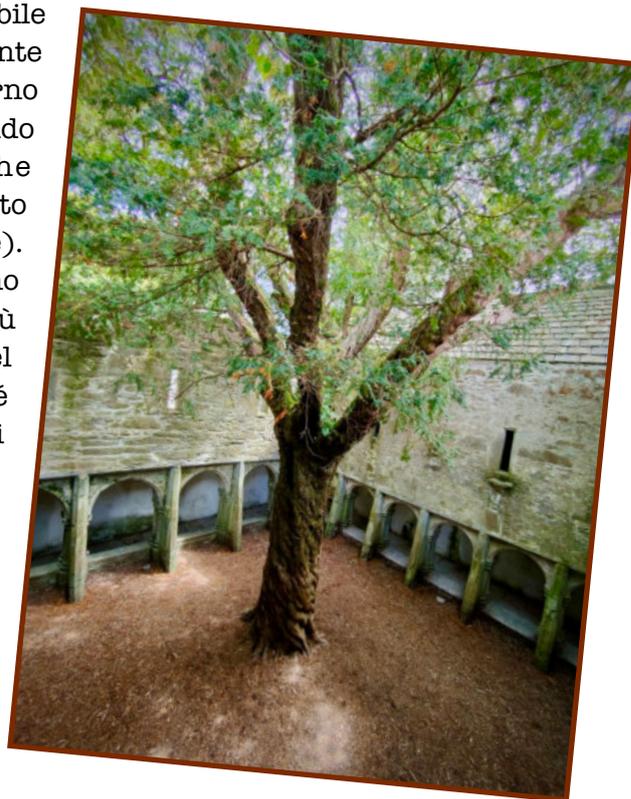
Il vento stanotte soffia forte con alcune raffiche che scuotono leggermente il camper.. ma niente di trascendentale.. dopo aver provato sulla propria pelle il "Meltemi" di Creta, questa irlandese é solo una lieve brezza primaverile.

Il risveglio é altrettanto magico con un tiepido sole che si erge all'orizzonte. Mai più buon giorno si poteva sperare. Dopo colazione torniamo al parcheggio delle Fogher Cliff sperando di ritrovare i ragazzi e chiedergli gentilmente



un lasciapassare extra ordinario, con il biglietto di ieri praticamente inutilizzato. Purtroppo troviamo il "gabbiotto" chiuso e solo la sbarra automatica in funzione. Fanno pagare anche l'ingresso pedonale.. 4 €... A TESTA!!!! Scappiamo e salutiamo per l'ultima volta questo posto che non ci merita. Abbandoniamo la dolceamara Valentia Island e puntiamo le vicine **Kerry Cliff**, a circa 10 km, sull'itinerario del Ring of Skelligs. Le Kerry Cliff si trovano in altro posto privato e l'ingresso per 2 adulti e 2 bambini ci costa 20€. Parcheggiamo ([51.86988](#), [-10.38019](#)) e saliamo a piedi per il ripido sentiero che porta al "terrazzo" Nord e poi al "terrazzo" Sud. Che posto fantastico: il panorama é davvero mozzafiato e devo essere sincero sin poco pubblicizzate per quanto é incredibile questo posto. Dopo aver ampiamente goduto di tanta bellezza torniamo in camper e chiedo all'omino della

biglietteria se posso fare il pieno di acqua potabile nel serbatoio del camper. Il tizio gentilmente approva e mi riscatto dell'ingiustizia del giorno prima con un carico di acqua gratuito. Volendo all'interno del parcheggio si può anche pernottare col camper in posto dedicato e molto bello. (Credo di aver visto il costo 20€ a notte). Proseguiamo per il **Ring of Skelligs**, fratellino minore del Ring of Kerry ma decisamente più affascinante e panoramico. Questa parte del percorso é vietata ai bus turistici ed é sicuramente meno frequentata dal turismo di massa che affolla il ROK. Scendiamo lentamente verso Ballyskelligs godendoci ogni singola curva di questo affascinante percorso. A **Ballyskelligs** scendiamo per visitare una antica abbazia (**Ballyskelligs Abbey**) sul mare ([51.81570](#), [-10.27217](#)) ma risulta niente di imperdibile per di più con una stretta strada senza senza sbocco, senza possibilità di inversione. Vediamo un bellissimo parcheggio adatto ad una sosta notturna o a una



bella pausa pranzo in coordinate [51.82058](#), [-10.27477](#). Proseguiamo e finiamo l'anello imboccando nuovamente la N70 del ROK principale e andiamo avanti tutta verso **Killorglin** dove ci fermiamo per pausa pranzo a mangiare fish and chips e comprare salmone selvaggio affumicato ([52.10775](#), [-9.78179](#)). Il prezzo del salmone é abbastanza elevato ma la qualità é indiscutibile soprattutto per la particolarità e freschezza del pescato. Vista l'ora decidiamo di fare una deviazione verso **Killarney** e vedere la famosa **Muckross Abbey**. I circa 20 Km che ci separano da Killarney scivolano velocemente perché la strada é molto ampia e rettilinea mentre un sostenuto traffico cittadino ci rallenta di circa mezz'ora sui

tempi già stretti che abbiamo oggi, dovendo fare anche metà del Ring of Dingle. Posteggiamo nel piccolo posteggio fuori dall'Abbazia (52.02585, -9.48957) e facciamo una breve passeggiata nel bel parco sino alle rovine del vecchio sito monastico. Davvero molto bella, e ingresso gratuito. La peculiarità di questa Abbazia é un bellissimo albero che sorge proprio all'interno dell'antico patio. Ricca di leggenda e di "phatos".. Molto bella davvero, a mio avviso imperdibile.

Torniamo rapidamente in camper, senza vedere il vicino Ross Castle perché sembra davvero troppo affollato in questa bella giornata di sole. Killarney e soprattutto il suo parco nazionale sembra davvero molto piacevole e mi dispiace non poter approfondire questa zona perché secondo me merita davvero molto. Altro posto che avrei voluto vedere é il Gap of Dunloe e la "Black Valley" ovvero la parte verso Ovest del Lago di Killarney. La strada di questo antico passo di montagna é davvero molto stretta,

non risulta nemmeno segnata nella nostra mappa stradale 1:300.000.. e anche su Google Maps si fa fatica a trovarla. Le recensioni trovate On Line di altri camperisti sconsigliano apertamente il transito con i nostri mezzi. Si potrebbe provare a percorrerlo forse alle prime luci dell'alba, verso le 6 o 7 di mattina. Ma essere pronti a quell'ora per la nostra famiglia é impossibile, e dovrei chiedere davvero troppo per una mia singolare nostalgia. Ci dirigiamo quindi verso il **Ring of Dingle** e arriviamo all'omonima e vivace cittadella costiera verso le 16.30 pronti a percorrere la

famosa "**Slea Head Drive**": la strada costiera alla punta Ovest del promontorio. Il tempo peggiora notevolmente come da previsioni ed incrociamo le dita che non si tramuti di nuovo in nebbia come ieri. Per fortuna sembra che qualcuno abbia sentito le nostre preghiere: le nuvole coprono le vette delle alte colline, ma lasciando ampia visuale a tutta la magnificenza di questa parte di costa. Forse questo tempo alla fine rende il tutto anche più caratteristico ed emozionante. I panorami sono davvero fantastici, sicuramente i più belli visti finora come percorso stradale. La carreggiata é quasi sempre a doppia corsia tranne sulla punta della "Slea" dove si riduce ad una unica corsia a picco sul mare. Nulla di pericoloso ma in questi punti sicuramente serve molta pazienza e sangue freddo quando si incontrano autovetture in senso contrario. Percorrere il tragitto fuori dalle ore di punta sicuramente favorisce notevolmente il piacere di guida in questi bellissimi posti. Posteggiamo (52.11033, -10.46445) rapidamente

per una breve escursione al **Dunmore Head** dove si ha una vista ancora più bella su tutto l'orizzonte. Questo posto é famoso per essere stato il set di Star Wars. Le foto si sprecano.. e pensare che in tempi non troppo remoti non sarebbero bastati 2 rullini da 36 per fare tutto





quanto "scattato" oggi. Ultimo punto panoramico della giornata, poco distante, al c'è **Dunquin Pier**, parcheggiando velocemente (52.12451, -10.45922) e scendiamo fotografando lo scorcio alle ultime luci della giornata. Il parcheggio programmato per la notte é poco distante, e direttamente su una piccola insenatura (**Clogher Strand**) che ci protegge anche dal vento forte della giornata. Il parcheggio (52.15678, -10.45957) é ovviamente gratuito e lontano da ogni minimo essere umano nelle vicinanze. Il posto é fantastico davvero. Ben presto arrivano altri camper che riempiono velocemente i pochi posti disponibili (6 o 7 più o meno). Doccetta, cena con vista sull'oceano e tutti a nanna cullati dal rumore delle onde. What a Wonderful World!!

Sabato 10 Agosto

**Ring of Dingle (Slea Head Drive) - Kilrush (via Tarbert Ferry)**

**144 km**

**Kilrush - Cliffs of Moher**

**51 km**

**Cliffs of Moher - Doolin**

**9 Km**



Partiamo a malincuore da uno dei più bei posti che abbiamo mai fatto in sosta libera, non prima di aver fatto una bella passeggiata (segnalata da un cartello al parcheggio) sulle vicine scogliere, alle prime luci dell'alba in una atmosfera davvero surreale e unica, tra cavalli al pascolo e un'aria impregnata di umidità tipica di questa isola. Proseguiamo lungo la Slea Head Drive per chiudere l'anello, andando a percorrere ancora strade secondarie sul versante Nord della penisola di Dingle, sicuramente meno aspra e dura della costa Sud ed Ovest. I paesaggi sono meno panoramici ma sicuramente offrono scorci molto belli e suggestivi e consiglio di percorrere anche questo pezzo per chiudere il cerchio sino a Dingle. Facciamo una breve sosta in un supermercato Aldi a "Tra Li" e ci dirigiamo verso Tarbert, per prendere il battello che per 32€ ci trasporta dall'altra parte della costa, a Killmer, risparmiando così parecchi chilometri di strada. Il battello fa spola continua e parte ad ogni ora con solerte puntualità.



Non si avrà problemi a trovare posto per l'imbarco e non servono ovviamente prenotazioni: si paga direttamente a bordo e in contanti.

Sostiamo per pranzo nella bellissima area di sosta alla marina di **Kilrush** ([52.63552, -9.49526](#)) dove troviamo 8 posti camper perfettamente disposti in larghi stalli su erba ed acqua potabile dedicata, presente in ogni piazzola. Posto davvero notevole e molto bello anche per la sosta notturna. A pochi metri partono battelli per vedere i delfini al largo della costa e visita alla vicina Scatterry Island.

Il tempo é bellissimo finalmente, e non ci lasciamo scappare l'occasione per vedere le famose **Cliffs of Moher** con il sole splendente. Arriviamo al parcheggio ([52.97247, -9.42285](#)) dopo circa 1h di strada e paghiamo 12€ a testa per l'ingresso (si paga "a persona", bambini sotto i 12 anni gratis). Passiamo il Visitor Centre (molto bello ed interessante) e prendiamo subito il sentiero Nord (ci sono due percorsi, il Nord e il Sud) che rimane più ben esposto rispetto al sole in queste tarde ore del pomeriggio. Il posto é davvero molto inflazionato dal turismo di massa, ma verso sera non ci sono molte persone ed il sole ancora alto all'orizzonte ci regala la magia del posto in tutto il suo maestoso splendore. Eviterei sicuramente questa escursione nelle ore di punta, dove la calca delle persone potrebbe risultare eccessiva anche in questi enormi spazi. Camminando sempre più a Nord troviamo degli scorci più originali e lontani dai sentieri tracciati, percorrendo con molta attenzione spazi abbondantemente battuti ma non protetti. Volendo le Cliffs sono visitabili gratuitamente (quindi senza usufruire del parcheggio) percorrendo a piedi il sentiero da Nord e da Sud, con partenza da Doolin, ma le distanze diventano davvero notevoli e ci sarebbe bisogno di dedicare quasi sicuramente l'intera giornata. Dopo circa 2 ore abbondanti torniamo in camper e ci dirigiamo verso **Doolin**, dove vogliamo trascorrere la serata nel Pub "O'Connor" per sentire un po' di musica tradizionale dal vivo. Doolin purtroppo non é adatta ai nostri mezzi non essendoci nemmeno un parcheggio utile ma solo 2 campeggi (il parcheggio del porto é vietato alla sosta notturna pena multa di 42 €). Purtroppo vista anche la tarda ora della sera, il campeggio "Nagles Camping" ([53.01657, -9.40197](#)) é l'unica soluzione disponibile, e sostiamo alla salatissima cifra di 43€ a notte (2 adulti e 2 bambini). Anche nelle strette vicinanze non esistono punti di sosta e questi due campeggi se ne approfittano alzando i prezzi più o meno a loro piacimento. Ad ogni modo i servizi sono molto grandi e puliti e le piazzole ottime. Passiamo la serata al **pub "O'Connor"**, raggiungibile in circa 1 km a piedi, bevendo ottima birra in un clima di festa tipicamente irlandese. Doolin a parte questo non offre molto. In prima battuta volevamo passare la giornata successiva alle isole Aran, ma visto il prezzo di una eventuale sosta giornaliera al campeggio, decidiamo di passare l'indomani nel visitare il Burren e Galway, per poi andare a dormire a Rossaveel e prendere il battello per le Aran da quel porticciolo, che dovrebbe essere anche più economico e sicuramente più corto come tragitto in mare (circa 40 minuti Vs 1 h di Doolin).

Domenica 11 Agosto

**Doolin - Burren- Galway**

**108 km**

**Galway - Rossaveel**

**38 km**

Utilizziamo tutte le comodità del campeggio sino in fondo facendoci delle lunghe e calde docce (1€ costo della doccia.. come se non bastasse) e lavando un po' di biancheria (4€ lavatrice + 4€ asciugatrice). In pratica questo campeggio ci é costato 52€ per quasi 15h di soggiorno. L'ultimo campeggio così caro che mi ricordi forse era in Croazia, ma direttamente con accesso al caldo mare del Mediterraneo e con piscina interna. E io pago...

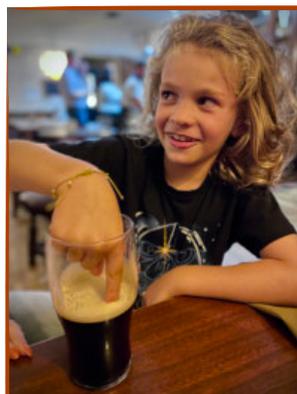


Check out alle 12 in punto e ripartiamo per visitare il "**Burren**". Questa parte di Irlanda davvero molto particolare deve essere apprezzata da molto vicino, entrando nel cuore del Burren, scendendo dal camper per fare qualche passo. Passando lungo la strada, da distante, sarebbe come perdere solo del tempo. Le rocce calcaree scavate nei secoli e secoli, sono davvero molto originali e credo uniche al mondo. Abbiamo quindi percorso dapprima la N67, larga strada a doppia corsia di

marcia, quasi fino a Bellyvaughan, per poi ridiscendere verso Sud nella R480, una più stretta strada che passa proprio nel cuore del Burren. Sosta pranzo nel parcheggio del "**Poulnabrone Dolmen**" (53.04694, -9.14036) e passeggiata per vedere l'antica tomba sepolcrale (tra l'altro copertina di un libro di Fred Varga che sta leggendo la Vale.. con sua enorme sorpresa). Proseguiamo verso Corofin per deviare attraverso la R460 di nuovo verso Nord, dove incontriamo qualche sporadica macchina che gentilmente fa di tutto per farci passare. Ogni macchina trovata qui in Irlanda ci ha sempre messo a nostro agio: nessuna imprecazione, nessuna isteria e soprattutto nessuna strombazzata di clacson. Anche nelle strade più strette la gente faceva anche decine di metri in retromarcia per facilitare il nostro passaggio, e dopo salutavano tutti con il sorriso. La difficoltà più grossa l'abbiamo trovata incrociando turisti su macchine a noleggio che, probabilmente per via della inusuale guida a destra, faticavano a prendere le giuste distanze sul lato sinistro dell'autovettura e quindi tendevano a stare sulla linea di mezzzeria, che al nostro incrocio può diventare un grosso problema. Guidare a sinistra con il nostro camper invece è risultato forse più semplice, perché viene molto facile tenere il lato di guida il più vicino possibile al margine della corsia, evitando quindi di rimanere nel centro della carreggiata. Arriviamo alla **Abbey** (53.04950, monastica" più alta



visita delle rovine di **Kilmadaugh** (-8.88695), dove troviamo la "torre d'Irlanda. Di per se il recinto storico non è molto interessante e onestamente credevo qualcosa di meglio. Dopo una breve sosta ripartiamo



attraversando le bellissime case della zona (davvero belle le casette irlandesi, finora credo di non averne visto una brutta, e ci domandiamo come fanno ad avere abitazioni così belle avendo tutto



attorno praticamente solo campi e poco altro.. ma conveniamo facilmente che vivono molto meglio che noi in Italia). Guardiamo anche il castello vicino a **Kinvarra** (53.14015, -8.92752) che risulta essere una delusione totale, da saltare assolutamente senza scendere dal camper.

Arriviamo a **Galway** in tardo pomeriggio, verso le 17.30 e troviamo parcheggio lungo la strada (53.26647, -9.05479) senza pagare il biglietto perché la Domenica è gratis. Usciamo leggermente dalle righe di delimitazione ma la strada non risulta essere poi troppo trafficata. In tutto il territorio comunale di Galway non si può sostare per la notte, nemmeno in parcheggi segnati e nemmeno con tutti i finestrini chiusi. Non si può e basta. Poco male, visitiamo l'allegria cittadella ricca di pub e musica, e beviamo 2 Guinness nel bellissimo **pub "Tig Cóili"** vicino alla Saint Nicholas Church, con ottima musica tradizionale dal vivo. Che atmosfera bellissima. Torniamo in camper e ci dirigiamo verso **Rosaveel** dove l'indomani ci imbarcheremo per le isole Aran. Arriviamo al parcheggio a pagamento vicino al porto (53.26851, -9.55435) riuscendo ad entrare per un pelo perché alle 19.30 chiudono i cancelli. Il pernottamento (così come la sosta diurna) costa 7 € e vicino non c'è altra soluzione. Il parcheggio sterrato misto ad autovetture è davvero enorme e molto comodo; sostiamo di fronte alla piccola marina privata senza il minimo problema.

Lunedì 12 Agosto

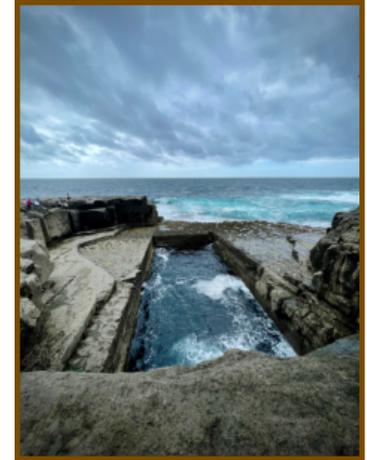
**Aran Island (Inishmore)**  
**Rosaveel - Trá An Dóilin**  
**12 km**

Le previsioni anche questa volta sono azzeccate: notte brutta con leggera pioggia ma alla mattina schiarite con bel sole pomeridiano. Andiamo a fare quindi i biglietti per l'isola di **Inishmore** (la più grande delle **Aran Islands**) nella biglietteria proprio all'inizio del parcheggio. Con nostra somma gioia la simpatica ragazza alla cassa ci dice.. o meglio.. ci scrive su un bigliettino (faticiamo davvero a capire questi irlandesi che parlando un inglese molto chiuso e masticato, senza per altro facilitarti troppo la pronuncia quando gli dici non non capire assolutamente nulla.. il "I don't understand" ormai è un cliché quotidiano) che il battello delle 10.30 (prima corsa) è esaurito e c'è solo quello delle 11.45. Prendiamo lo stesso i biglietti, chiedendo poi sul posto dell'imbarco se possibile entrare con la corsa prima. Vediamo che non siamo i soli ad avere questo problema, e soprattutto aver fatto questa richiesta, perché ci mettono in una fila dedicata e magia.. ci fanno salire tutti quanti (circa una ventina di persone) sulla corsa delle 10.30. Per fortuna perché col senno di poi, non saremmo riusciti a vedere tutto, con il ritorno fissato alle 17.30. La traversata dura circa 40 minuti in un mare tutt'altro che calmo. Sbarcati a **Lower Kiltonan** sull'isola di Inishmore, vediamo con stupore che i turisti





come noi sono davvero tantissimi, onestamente non credevo così tanti. Affittiamo le 4 biciclette al negozio proprio di fronte al porto e con 60€ (20€ 1 bici adulto+ 10€ 1 bici bambino) iniziamo a pedalare. Ci sono due strade da percorrere, la rossa e la verde. La prima passa



alta con un dislivello di circa 80 m attraversa strappi sicuramente faticosi se non fatti con una bici elettrica e per di più risulta essere davvero molto trafficata, sia dalle macchine locali sia, soprattutto, dalle molte navette che portano i turisti. La verde invece passa sulla costa e é più semplice e sicuramente meno trafficata. All'andata noi facciamo la rossa, lasciando la verde per il ritorno. Vediamo prima il "Worm Hole" una incredibile piscina naturale a picco sull'oceano (53.12168, -9.75458).



Lasciamo le biciclette e camminiamo per circa 2 chilometri in un paesaggio unico e strano. Non facilissimo da trovare in effetti. Puntiamo poi il punto più famoso dell'isola: il **Dún Aonghasa** dove anche in questo caso dobbiamo lasciare le bici per proseguire a piedi per circa 2 km. Il panorama sulle scogliere a picco sull'oceano é davvero qualcosa di magnifico e ripaga da tutte le fatiche della giornata. Il sito archeologico in realtà non é niente di speciale, se non per la storia che può appassionare, se si pensa a come facevano a vivere in questo posto così assurdo. Torniamo quindi verso il porto, non prima di aver visto la colonia di foche (molto lontane a dire il vero, ma sicuramente distinguibili) nella famosa **spiaggia delle foche** (53.13750, -9.71362), prendendo il battello e arrivando in camper per le 19 dopo una lenta e

tranquilla traversata col mare sicuramente più calmo dell'andata. Ci dirigiamo per la notte verso il vicino parcheggio sul mare di **Trá An Dóilin** (53.24659, -9.62879) bellissima posizione molto frequentata dai locali ma senza servizi. In realtà ci sono dei bagni pubblici che però purtroppo risultano chiusi a chiave.

Martedì 13 Agosto

**Trá An Dóilin - Eyrephort beach (Sky Road)**  
**99 km**

Partiamo la mattina con estrema calma riposandoci un pochino e puntando il valico "**Maam Cross**" lungo una strada davvero bella e suggestiva. Entriamo piano piano nel **Commemara**, una parte di Irlanda molto particolare dove i verdi prati lasciano spazio



a colline più elevate ed estese brughiere con innumerevoli laghi e ruscelli che possono ricordare a tratti la vicina Scozia. Facciamo "camper service" in una delle poche aree di



sosta della zona (53.41489, -9.79463) molto piccola e tranquilla anche se sulla vicina strada, con annesso campetto da calcio. Neanche a dirlo i ragazzi si buttano a capofitto mentre noi facciamo carico e scarico. Proseguiamo lungo la strada litoranea, molto panoramica ma con pochissimi spazi per i nostri veicoli. Proviamo a parcheggiare nella famosa Dogs Bay, ma entrambi i



parcheggi risultano pieni, e la strada di accesso molto stretta. Oggi la giornata é particolarmente bella e calda e

tantissimi irlandesi scendono in spiaggia per farsi il bagno o semplicemente per rilassarsi. A pochi chilometri troviamo un posticino niente male "**Guinnes beach**", senza indicazioni stradali ma con un bello spiazzo dove posteggiamo tranquillamente e in beata solitudine sul ciglio della spiaggia (53.42057, -10.06700). La spiaggia non é bruttissima e tra alta e bassa marea i ragazzi giocano tutto il dopo pranzo godendosi il sole pomeridiano. Anche per la notte il posto é piú che consigliato anche se leggermente in pendenza, ma con due "tacchi" non diventa un problema. Proseguiamo la nostra marcia verso la prossima meta ovvero la famosa "**Sky Roads**": circa 11 km di anello subito dopo il paesino di Clifden. La strada é davvero qualcosa di unico e ad ogni curva si aprono panorami da sogno sul mare

sottostante e le sue coste frastagliate. Puntiamo un parcheggio sulla punta della penisola in un posto chiamato **Eyrefhort beach** (53.51189, -10.13686), segnalato dalle recensioni di Park4night come strada molto stretta ma di una bellezza unica in fondo. Decidiamo di sfidare la sorte e provare: in effetti la strada si snoda per circa 2 chilometri da quella principale della Sky Road ed é davvero molto stretta. Alcuni piccoli slarghi permettono di affiancarsi per il passaggio in caso di incrocio con altre autovetture (in caso di incrocio con un camper può essere davvero complicato) ma nel punto piú stretto (circa 3 metri di lunghezza, per 2 metri circa di larghezza) si rischia di rigare un po' la carrozzeria a causa delle alte siepi. Raggiungiamo comunque il parcheggio verso le 17.30 e troviamo posto insieme ad altri 4/5 camper in un parcheggio fronte mare davvero di notevole bellezza a mio avviso imperdibile. I ragazzi giocano a pescare qualche granchietto e noi ci rilassiamo al tramonto con un super aperitivo.



Mercoledì 14 Agosto

**Eyrefhort beach (Sky Road) - Connemara National Park**

**19 km**

**Connemara National Park - Crossmolina**

**120 km**

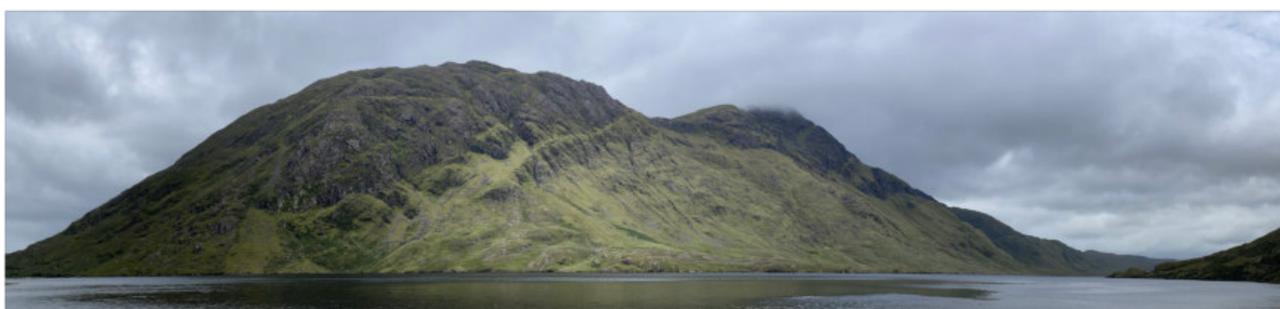
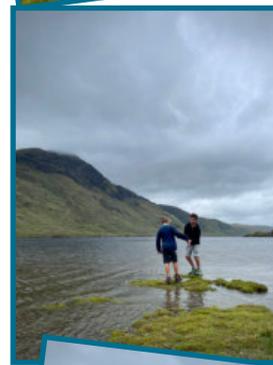
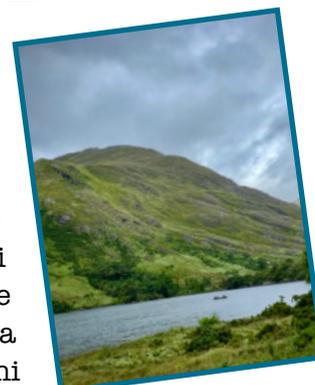


La notte passa senza nemmeno dirlo, molto tranquilla e ci svegliamo abbastanza presto decidendo di partire verso le 8.30 in modo da evitare di incrociare altre macchine o peggio ancora, qualche camper, lungo la strada. La scelta risulta giusta non tanto per il traffico ma soprattutto perché la nostra prossima meta - il parcheggio del parco nazionale del **Connemara Visitor Centre** ([53.55023](#), [-9.94565](#)) si riempie in modo davvero assurdo dalle 12

in poi. Noi arriviamo dopo circa 30 minuti di strada e ci parcheggiamo quasi per primi pronti ad un trekking che avevo segnato da tempo nel programma di viaggio. Questa parte di Irlanda mi piace davvero tantissimo e queste passeggiate sembrano imperdibili. Dal parcheggio visitatori partono infatti 4 sentieri di altrettanti livelli di difficoltà: facilissimo (circa 10 minuti di passeggiata), facile, medio e difficile. Quest'ultimo porta sulla testa del "**Diamond Hill**", la collina che sovrasta il Connemara e da dove si ha una vista a 360° davvero unica. Io e Riccardo saliamo senza indugi mentre Valentina e

Francesco decidono di fare l'anello di media difficoltà e ritornare in camper anzitempo. Il sentiero è tenuto in maniera impeccabile e si sale in vetta con una scala fatta con le pietre. In circa 2h 30m si conclude il giro ad anello tornando al parcheggio. La modesta fatica è pienamente appagata dal panorama mozzafiato che si può vedere dalla cima della vetta, all'andata si sale con sguardo verso il mare mentre al ritorno orientato verso le verdi valli del centro Irlanda. Pranziamo velocemente al parcheggio (vietata la sosta notturna) e iniziamo la salita

verso Nord. Attraversiamo il **fiorido di Killary** lungo una strada molto panoramica. Il tempo, anche se non è mai stato bello, va lentamente a peggiorare e la nebbia che avvolge le basse vette delle colline circostanti regala un'atmosfera davvero particolare e degna di questi posti. Imbocchiamo quindi la "**Doolough Valley**" imperdibile percorso per andare





verso Nord. La strada attraversa una stretta valle (stretta per questi posti ovviamente, nulla a che vedere con le nostre valli strette di altra montagna) ma con scenari da sogno lungo l'omonimo lago "**Doo Lough**", dove scendiamo ripetutamente per scattare innumerevoli fotografie. Un posto unico, imperdibile. Proseguiamo verso **Westport** dove facciamo camper service al campeggio locale ([53.80596, -9.53898](#)) dove con soli 5 euro possiamo scaricare e caricare acqua. Il paese sembra allegro e vivace ma visti i tanti chilometri che ancora ci separano dal nord dobbiamo proseguire e puntare "DownPatrick Head". Purtroppo il tempo è davvero inclemente e anche la stanchezza della giornata incomincia a farsi sentire. Decidiamo quindi di non arrivare alla costa, per essere meno esposti al vento della notte e soprattutto per farci una bella doccia e riposarsi un pochino. Troviamo una bella sosta a **Crossmolina** ([54.09394, -9.29981](#)) in parcheggio gratuito sulle rive del lago con presenza anche di Toilette pubblica aperta e funzionante. Vicino c'è anche un piccolo cestino della spazzatura che per noi sembra un miraggio perché in Irlanda i cassonetti della spazzatura sono davvero merce rara, soprattutto quelli di indifferenziata. Le case hanno quasi tutte il bidone personale posto a bordo strada fuori dal vialetto di accesso (in alcuni casi ne abbiamo approfittato anche noi) mentre nei paesini si trovano - ma non così sovente e abbastanza nascosti dalla strada - una unica zona con bidoni di differenziata ad inizio o fine paese. Continua a piovere ininterrottamente e anche domani il tempo non sembra migliorare. Ma questa è l'Irlanda baby!



Giovedì 15 Agosto

**Crossmolina - Downpatrick Head**

**30 km**

**Downpatrick Head - St. John's Point**

**198 km**

Dopo l'ennesima notte passata in assoluta tranquillità ci svegliamo sotto un cielo plumbeo e una fitta pioggerellina che non sembra voler smettere. La strada verso la nostra prossima meta si snoda attraverso percorsi secondari e arriviamo al parcheggio di **Downpatrick Head** dopo circa mezzoretta. Il grande parcheggio è situato a circa 500 metri dal promontorio ovviamente non accessibile ai veicoli. Il grande piazzale ([54.3226, -9.34556](#)) e quello di poco antecedente, sono fruibili anche per la notte ma la zona è molto esposta al vento, cosa assolutamente non trascurabile da queste parti: le





costanti raffiche che scuotono il camper potrebbero dare parecchio fastidio durante la notte. Downpatrick Head é un posto altamente scenografico con il grosso faraglione che spunta dal mare e l'erba che sembra essere fatta di muschio. Miracolosamente le nuvole si diradano velocemente e spunta un sole che ci accompagnerà per quasi tutto il giorno. Fantastico!

Proseguiamo lungo il litorale per sostare in pausa pranzo nella bellissima spiaggia di **Lacken Strand**, molto particolare per via del fenomeno della bassa marea che scopre un litorale sabbioso davvero immenso con possibilità di passeggiare in assoluta tranquillità per chilometri facendo però attenzione alle cosiddette sabbie mobili, fenomeno presente anche con cartellonistica di avvertimento.

Poco distante dal parcheggio che abbiamo usato per la sosta ([54.27412, -9.25583](#)) c'è anche un campetto da calcio / basket e lasciamo giocare i ragazzi per un paio di ore sotto un bel caldo sole estivo (finalmente dopo parecchi giorni siamo in maniche corte e pantaloncini).

Verso le 15 salpiamo, e troviamo a pochi chilometri di distanza un gioiello nascosto: l'abbazia abbandonata di **Moyne Abbey**. L'accesso avviene attraverso una proprietà privata (ma é tutto più che regolare) dove all'ingresso ci sono parecchi cartelli di avvertimento per la presenza di tori e mucche. Con un po' di apprensione lasciamo il camper lungo la strada secondaria ([54.20165, -9.18327](#)) non esistono parcheggi né spiazzi ed entriamo verso l'abbazia scoprendo ben presto che le innocue bestie sono ben delimitate da (comunque esili) fili elettrificati. L'abbazia é veramente incredibile: totalmente gratuita, é conservata in maniera quasi perfetta dopo centinaia di anni. Ovviamente senza la copertura a tetto si riesce a percepire in maniera tangibile la grandezza che era questo posto nell'epoca del suo splendore. Forse l'abbazia più bella ed affascinante di tutte quelle finora visitate.

Ritorniamo in camper dopo le numerose foto di rito per fare un po' di strada e puntare verso la nostra sosta notturna, avvicinandoci alle Sleave League, nostra prossima meta





dell'indomani. Qualche chilometro dopo Sligo, facciamo una piccola deviazione lungo il percorso andando verso "**Mullaghmore Head**", dove si ha una veduta panoramica davvero notevole e da tipica cartolina, con lo skyline del castello di Classiebawn (non visitabile). Il piccolo promontorio è comunque molto suggestivo e benché altamente edificato dal turismo di élite resta ad ogni modo una consigliatissima tappa lungo il percorso. Troviamo una sosta sulla punta della penisola dopo Donegal, denominata **St. John's Point**. Dopo aver lasciato la strada principale, si percorre per circa 9 Km una strada stretta ad unica corsia ma con panorami (soprattutto al tramonto come lo abbiamo visto noi) davvero mozzafiato. Uno dei posti più suggestivi che abbia visto finora. Purtroppo alla fine la strada finisce



contro il cancello di accesso al faro (proprietà privata ma con possibilità di accedervi a piedi) e la manovra per inversione di marcia è molto difficoltosa, ed in presenza di altri mezzi parcheggiati diventa impossibile. Sostiamo lungo questo ultimo tratto di strada in estrema

tranquillità (54.57946, -8.44011) ma comunque molto esposti al forte vento che per tutta la notte ci culla e ci scuote senza sosta.



Venerdì 16 Agosto

**St. John's Point - Slieve League (Visitor Centre)**  
**39 km**

**Slieve League (Visitor Centre) - Malin Beg**  
**21 km**

**Malin Beg - Assaranca Waterfall**  
**39 km**

**Assaranca Waterfall - Doe Castle**  
**105 km**

Questa volta la notte è passata un po' meno tranquilla, sarebbe stata perfetta senza il forte vento che da queste parti è una costante. Ci svegliamo con calma e verso le 9.30 ci dirigiamo verso le **Slieve League**, le scogliere a picco sull'oceano più alte d'Europa (600 m sul livello del mare) dopo mezzoretta arriviamo al centro visitatori dove parcheggiamo il camper nel parcheggio gratuito (54.63473, -8.64529) e prendiamo la navetta che per soli



20€ (2 adulti 2 bambini) ci porta direttamente al punto panoramico delle scogliere. Esistono anche 2 parcheggi qualche chilometro dopo il Visitor Centre, ma uno é con delimitazioni di altezza a 2 m, mentre l'altro é davvero molto piccolo quindi non adatto ai grandi mezzi come il nostro.. e per di più a pagamento. Da li in poi l'accesso veicolare é consentito solo alle navette o ai BUS autorizzati, oppure é possibile camminare ancora per qualche chilometro di strada anche in estrema pendenza. La scelta della navetta é sicuramente vincente per svariati motivi: la lunghezza del tragitto avrebbe voluto dire buttare via circa 3 ore (tra andata e ritorno) camminando per lo più su strada carrabile, il tempo instabile e decisamente freddo non avrebbe consentito una passeggiata e soprattutto arrivati al punto panoramico (adatto parte un sentiero scogliere toccando abbiamo percorso panoramico, poi il esposto per i



decisamente freddo non avrebbe consentito una passeggiata e soprattutto arrivati al punto ed accessibile a tutti, bambini ed anziani) che si inerpicca e conduce all'alta via delle anche i punti più alti della vetta. Noi questo sentiero sino al secondo punto percorso diventa più impegnativo e troppo bambini anche per via del forte vento che a tratti sposta letteralmente noi adulti. Per gli alpinisti più esperti questo trekking dovrebbe essere molto interessante ma sicuramente deve essere affrontato con le dovute attenzioni e preparazioni soprattutto in termini di abbigliamento perché le temperature percepite sono davvero basse anche in questo periodo dell'anno.

Torniamo alla navetta e decidiamo di andare a pranzare a **Malin Beg**, il promontorio a Ovest del Donegal. Il paesaggio é davvero da fine del mondo, e attraversiamo colline isolate sotto un cielo nero e una pioggia sporadica, che sembra non finire mai. Arriviamo alla fine della strada dove un ampio parcheggio (in forte pendenza quindi poco adatto alla sosta notturna, oltre che ad essere particolarmente esposto al vento) ci permettere di sostare in

assoluta tranquillità anche in presenza di numerose autovetture (54.66527, -8.77720). Il paesaggio é davvero molto bello con una grande spiaggia (incredibile ma vero anche oggi c'è gente che si fa il bagno) e verdi prati che scendono sino all'oceano.

Ripartiamo nel primo pomeriggio e ci imbattiamo ben presto nel vero **Donegal**: infiniti "sali e scendi" e strette curve che attraversano vasti promontori spogli e ricoperti da enormi quantità di erica. Vederla con il sole spendente avrebbe una varietà di colori notevoli, ma in questo triste e grigio giorno le sensazioni non sono particolarmente entusiasmanti anche se



il fascino di queste terre é sicuramente molto suggestivo. Ci lasciamo ciecamente condurre dal navigatore attraverso il "**Cocknamurrin Mountain Bog**", toccando un punto molto panoramico al belvedere di "Malaidh Ghleann Gheis" (qui in Donegal tutti i cartelli e le indicazioni sono in gaelico, niente Inglese.. a tratti é particolarmente difficile) e poco prima di Ardara facciamo una "breve" deviazione verso le **Assaranca Waterfalls**. Breve perché i chilometri sono appena 6 ma la stretta strada e le molteplici curve dilatano il tempo di percorrenza a quasi 20 minuti per arrivare. Le cascate sono sicuramente molto carine ma niente di imperdibile. Valgono la pena per una breve sosta

nel bel parcheggio tra cascate e mare ([54.75865, -8.51376](#)).

Puntiamo quindi a nord, e dopo Dungloe tagliamo a Est verso il **Gleiveagh National Park**. Anche questi paesaggi sono distese collinari di infinita brughiera dove sembra di essere davvero in un altro continente. Dal centro visitatori ([55.05750, -7.93879](#)) partono diversi sentieri per il trekking di queste zone, alcuni anche molto interessanti, ma visto il tardo orario pomeridiano non possiamo goderne neanche mezzo. Proseguiamo per qualche chilometro quando incontriamo la nostra più bella sorpresa della giornata, un **piccolo e fantastico pub** perso nel cuore del Donegal dove affascinati dal basso profilo e soprattutto dal camino fumante decidiamo di entrare a farci due birre ([55.04644, -7.85952](#)). L'atmosfera é davvero magica, siamo solo noi

in una piccola sala di circa 20 metri quadrati riscaldata dalla torba accesa (qui chiamata "smoked coal"). Prendiamo un paio di birre a testa e ci intratteniamo con il nostro impeccabile inglese da "prima elementare" con la simpatica proprietaria che ci fa anche vedere il resto del locale, dedicato anche a feste e danze con tanto di biliardo e zona dove si ballano musiche tradizionali all'interno del piccolo "tappeto" al centro del grosso salone ricoperto da legno anziché in piastrelle. Dopo i saluti di rito ci dirigiamo per circa 20 km verso la nostra sosta notturna, il parcheggio del **Doe Castle** ([55.13450, -7.86562](#)) dove

troviamo anche un rubinetto di acqua potabile (gratuito) adatto al rifornimento. Ne approfittiamo per delle bellissime docce calde e ci prepariamo per una altrettanto bella notte in un posto incantevole e solitario (e protetto dal vento).



Sabato 17 Agosto

**Doe Castle - Fanad Head**

**32 km**

**Fanad Head - Great Pollet Arch**

**5 km**

**Great Pollet Arch - Grianan of Aileach**

**75 km**

**Grianan of Aileach - Buncrana**

**19 km**



Stamattina ripartiamo da Doe Castle non prima di aver riempito per bene il serbatoio dell'acqua e aver fatto un giretto tra le vesti spoglie del castello. Raggiungiamo in una mezzoretta il **Capo Fanad** dove troviamo il parcheggio (55.27636, -7.63729) gratuito del faro (vietato per la sosta notturna). Purtroppo il Faro é una delusione totale perché il biglietto per visitare gli interni (e gli esterni) costa davvero troppo (35 € per tutta la famiglia). Passeggiamo nei dintorni del faro ma raggiungiamo il camper molto presto spostandoci di qualche chilometro verso sud nel bello e nuovo parcheggio per la visita del **Great Pollet Arch** (su google al momento di scrivere questo diario non esiste ancora ma le coordinate sono queste 55.25490,

-7.63093). Dopo pranzo facciamo questa bella passeggiata verso l'arco in pietra naturale, veramente suggestivo. Sicuramente una pausa e una deviazione consigliata per vedere questo spettacolo della natura.



La marcia verso Nord deve proseguire, e dopo parecchi chilometri a Sud, lasciamo alla spalle Letterkenny per iniziare la salita verso il promontorio a Nord Est del Donegal. Questa parte del Donegal, rispetto a quella Sud Ovest, é sicuramente più verde e non ci sono più quelle immense distese desolate di Erika e brughiera che distinguevano la zona vicino a Malin Beg. Facciamo una breve sosta a "**Grianan of Aileach**" nel parcheggio vicino alla zona archeologica (55.02480, -7.42649). Da questo punto si ha una vista fantastica sulla valle e le vecchie mura del forte sono comunque abbastanza interessanti per una breve sosta. Ripartiamo verso **Buncrana** dove sostiamo in una zona molto tranquilla, ai margini della cittadina, in un parcheggio gratuito (55.13815, -7.46143). Decidiamo di fermarci qui perché siamo un po' stanchi e la strada per Malin Head é ancora un po' lunga.. inoltre la zona é

molto riparata dal vento e da queste parti la cosa non guasta. Il bel parco vicino ci dia la tranquillità di passare una notte serena ricaricando le pile per l'indomani. La vicina area di sosta gratuita segnata su Park4Night é tutto fuori che accogliente e comoda: un piccolo parcheggio dove i camper sono stipati come sardine dietro la strada principale.. per la sosta notturna anche no.. essere in Irlanda e stare come nella nostra Liguria anche no, grazie..



Domenica 18 Agosto

**Buncrana- Malin Head**

**58 km**

**Malin Head - Derry**

**68 km**

**Derry - Castle rock (Mussenden Temple)**

**53 km**



La mattina raggiungiamo l'area di sosta gratuita di Buncrana ([55.12821, -7.45778](#)) per scaricare la cassetta delle acque nere e ripartiamo verso Nord passando dal **Gap of Mamore**, dopo una strada rettilinea con una pendenza incredibile (non ci sono cartelli.. ma la seconda marcia del nostro ducato é stata messa a dura prova).. dopo aver svalicato, la discesa é stata molto piacevole e altamente scenografica.. lungo il tragitto passiamo anche vicino ai **cottage tradizionali irlandesi** perfettamente restaurati e lontani dalle classiche rotte turistiche. Arriviamo a **Malin Head** dove il parcheggio per i nostri mezzi é davvero risicato ma riusciamo a trovare una bellissima posizione con un po' di fortuna ([55.38054, -7.37475](#)). Consigliamo di arrivare molto presto perché la zona si riempie notevolmente di autovetture da mezzogiorno in poi e diventerebbe un gran problema arrivare coi nostri mezzi sino a ridosso del "capo". Il Capo Malin nel suo punto geografico non presenta niente di eccezionale ma facendo una breve passeggiata lungo la costa si raggiunge un punto panoramico davvero notevole, a circa 500 m dal parcheggio su sentiero perfettamente mantenuto a picco sui faraglioni. Anche in questo punto non esistono protezioni a valle e si consiglia di fare parecchia



attenzione soprattutto in condizioni di forte vento. Il panorama é mozzafiato ed assolutamente imperdibile. Rimango a contemplare l'orizzonte per una quindicina di minuti da solo.. quanta bellezza.. Dopo pranzo partiamo verso Derry, salutando il Donegal.

Il passaggio in **Irlanda del Nord** é veloce e non esistono nemmeno cartelli di segnalamento al confine di stato, tutto passa come se fosse lo stesso paese, ti rendi conto di essere entrato nel Regno Unito solo quando vedi i distributori di benzina esporre i prezzi in Pound anziché in Euro.

Arriviamo a **Derry** particolarmente di corsa perché volevo fortemente vedere il **museo di Free Derry** che chiude alle 16 e per fortuna non troviamo particolarmente traffico lungo il



percorso. Parcheggiamo vicino al museo ([54.99731](#), [-7.32561](#)) ma purtroppo non ci fanno entrare alla visita pur arrivando circa 15 minuti prima perché per l'orario di chiusura non viene considerata l'ultima entrata, ma proprio la chiusura per uscire dal museo. Peccato mi avrebbe fatto davvero piacere capire meglio la storia recente di questa città così tanto travagliata. Passeggiamo comunque per le strade del quartiere **Bogside** dove i murales raccontano benissimo quanto successo nel 1969 nella tristemente famosa domenica di sangue. Da queste parti si respira ancora un'aria di lotta, come dimostrano le scritte inneggianti al braccio armato dell'INLA. Lasciamo il Bogside per girare nel quartiere della Cattedrale (chiude alla 16) e passiamo però la maggior parte del tempo in un grande negozio della O'neill (marca di abbigliamento sportivo della nazionale irlandese e di tante altre squadre nazionali, sia di calcio gaelico che di hurling) dove i ragazzi si sbizzarriscono nella scelta della maglietta ricordo da esibire con gli amici, non appena ritornati a casa. Usciamo con qualche maglia del Derry City, una pallina da hurling, una giacca Columbia in saldo, e 130 euro in meno nel portafoglio. Dalla lotta armata al grande centro commerciale.. una considerazione amara della società in cui, che ci piaccia o no, ormai viviamo e facciamo parte. Ma credo che trovare due bambini piccoli che ti seguono per ore (fintamente e benevolmente) interessati nel vedere bombe molotov e storie di prigionia per gran parte del pomeriggio, sia oggettivamente un po' esagerato ed egoistico. Anche a loro il giusto spasso.

Salutiamo Derry che a mio avviso merita tantissimo una sosta, e raggiungiamo il parcheggio (55.16643, -6.80033) a **Castle rock** , vicino al "**Mussenden Temple**". in una posizione strategica e tranquilla.

Lunedì 19 Agosto

**Castle Rock (Mussenden Temple) - Bushmills**

**29 Km**



Stamattina andiamo a vedere il **Mussenden Temple** con la bella passeggiata che parte dal parcheggio. Purtroppo la pioggia é incessante e anche particolarmente fastidiosa e non ci godiamo appieno il paesaggio, anche se riesco fare uno scatto alla spiaggia sottostante che mi entra nel cuore. La sera prima purtroppo mi sono fatto scappare un bella foto con un tramonto particolarmente intenso.

La visita é completamente gratuita e con accesso aperto h 24 anche perché la parte della vecchia residenza é completamente un rudere e il tempio é di fatto chiuso alla visita interna.





Ritorniamo al camper belli zuppi e e pranziamo senza fretta pronti a partire dopo pranzo per la prossima sosta a Bushmills, e per vedere il Giant's Causeway domani, magari con il bel tempo (oggi era improponibile la visita).

Raggiungiamo **Bushmills** in mezzoretta e parcheggiamo nel parcheggio gratuito (55.20748, -6.52306) segnalato in tutta la cartellonistica stradale come "Park and drive". In effetti il posto é veramente valido

perché da qui parte il BUS di linea (fermata

davanti al negozio di gelati sulla strada principale, proprio di fronte al parcheggio) che con circa 4 sterline a testa A/R e soprattutto in 5 minuti di viaggio ti porta direttamente al centro visitatori.

Il parcheggio non ha servizi di camper service ma un bel campetto da pallone e parco giochi vicino. Il giorno si riempie di macchine e pullman mentre la sera é praticamente riservato solo ai camper.

Dopo aver posteggiato dedichiamo questo piovoso pomeriggio alla visita obbligata della **distilleria Bushmills**. Non facciamo la visita guidata perché totalmente in inglese (ci avremmo capito davvero poco), solo su prenotazione, e fanno parecchie storie per i bambini.. quindi ci rilassiamo nella sala BAR, veramente molto bella, dove degustiamo 2 particolari whiskey (con la "e".. "senza" la "e" é il tipico scozzese, mentre "con" é il tipico irlandese) per la modica cifra di 15 Pound. Ci dirigiamo poi allo shop dove acquistiamo 2 particolari bottiglie "riserva" invecchiate 12 anni prodotte solo in distilleria per 45 Pound cadauna. Vediamo una bottiglia invecchiata 31 anni, 2.200 sterline.. magari la prossima volta!

Ritorniamo al camper per la cena e pronti per la giornata di domani, sperando che le previsioni meteo siano azzeccate!



Martedì 20 Agosto

**Bushmills - The Dark Edge**

**30 Km**

**The Dark Edge - Belfast (Belvoir Park Forest)**

**123 Km**

Incredibile ma vero, oggi splende il sole già di mattino presto! Non cincischiamo e decidiamo di prendere il primo BUS disponibile per arrivare al **Giant's Causeway** tra i primi turisti. Il sito é

letteralmente preso d'assalto in questo periodo dell'anno, non parliamo poi con una bella giornata di sole. Il Bus arriva puntuale e siamo al centro visitatori in poco meno di 10 minuti. L'apertura é alle 9 e noi siamo tra i primi, scendendo nella lunga passeggiata verso le scogliere alle 9.10. Lo spettacolo della natura in questo unico contesto é veramente notevole e riusciamo a fare qualche fotografia senza nessuno. In poco tempo sarebbe stato impossibile. Facciamo la passeggiata verso l'anfiteatro naturale, per poi tornare indietro perché il sentiero é chiuso per la sicurezza. Ritorniamo al Visitor Centre seguendo il sentiero alto sulla scogliera e ritorniamo al camper con il solito BUS di linea in perfetto orario (passa ogni 20 minuti) mentre una coda assurda sulla strada per entrare nel parcheggio frenava i veicoli già 1 km prima del parcheggio dedicato.



Pranziamo e salpiamo verso la nostra prossima meta: avevamo intenzione di fare il ponte in corda sospeso (Carrick-A-Rede Rope), poco distante da Bushmills, ma le condizioni meteo con forte vento e le brutte nuvole che stanno arrivando all'orizzonte, ci fanno desistere. Puntiamo quindi "**The Dark Edge**" luogo "Cult" dove é stata girata una scena de "Il Trono di Spade" e già diventato meta di pellegrinaggio. In effetti la strada é molto scenografica e anche non essendo dei grandissimi fans della serie TV, decidiamo di visitare il luogo. Nei pressi della strada non esistono incredibilmente parcheggi fruibili ma solo uno a pagamento (55.13811, -6.38267, 5 Pound macchine 25 bus).. Il pagamento solo all'uscita e non sapendo se noi saremmo equiparati agli autobus o alle macchine decido di inventarmi un parcheggio sulla strada in maniera tutt'altro che regolare.. ma per poco tempo e soprattutto per la paura di spendere 25 sterline.. ho preso il grande rischio. La passeggiata nel viale sotto gli alberi in effetti é molto suggestiva anche se la gente é veramente tanta. Con le giuste prospettive riesco a scattare qualche foto ai ragazzi, senza turisti, e torniamo presto ai posti di guida, giusto in tempo prima di un violento acquazzone..



La rotta prosegue verso una strada panoramica scoperta per caso, la "**Gleanna Scenic Route**" che porta a Chushendall e alla più famosa strada costiera delle Glen of Antrim. Il paesaggio brullo e collinare ricorda molto il Donegal dell'Ovest, e ci fermiamo a pranzare in uno dei pochi slarghi presenti nella stretta strada. Il fortissimo vento (raffiche di 70 Km/h) regala ampie schiarite e fortissimi acquazzoni dipingendo colori davvero unici. Arriviamo alla strada costiera **Glen of Antrim** davvero molto bella e panoramica, attraversando piccoli paesini costieri e arrivando a **Belfast** in tardo pomeriggio.

Dopo tante scelte decidiamo di non sostare all'area di sosta / campeggio viste le non bellissime recensioni e soprattutto la notevole distanza dal centro.

Puntiamo un parcheggio nel **quartiere di Belvoir**, e precisamente nel Parco / Foresta (54.55768,



-5.92794) dove le recensioni sono tutte più che positive. In effetti il posto é davvero molto bello: fuori dal centro e in un parco usato dalla gente locale unicamente per jogging e passeggiate col cane. Il BUS di linea passa nella strada principale (distante 5 minuti a piedi dal parcheggio) e con una linea unica senza cambi, porta al centro in circa 20 minuti (fermata capolinea al City Hall). La presenza di altri VAN (ormai sono ovunque) ci rassicura per una notte che dovrebbe



essere oltremodo tranquilla.

Nessun camper service ma un gentilissimo residente ci viene a salutare bussando al camper, invitandoci ad usare le docce ed i bagni del vicino centro sportivo nel caso ne avessimo bisogno, e che il quartiere é tranquillo e contento di averci come ospiti. Incredibile davvero. E' tutta la vacanza che ci stupiamo della gentilezza degli irlandesi, che ci salutano al nostro passaggio in quasi tutti i paesini.. per non parlare di quelli che addirittura ci salutavano in macchina!! La cosa ancora più strana, riflettendo a fondo.. é che noi ci stupiamo della gente gentile (!!), come se non fosse più parte del nostro mondo e del nostro modo di vivere... sottolineando inconsciamente come viviamo in una società ormai al completo sbando.



Mercoledì 21 Agosto

**Belfast**

Come da previsioni la notte passa serena e senza il minimo problema. La mattina veniamo svegliati da qualche cagnolino che abbaia contento, pronto per una bella passeggiata tra gli alberi del

parco.

Prendiamo il BUS e (puntualissimo, ne passa uno ogni 20 minuti circa) ci porta in centro con capolinea al **Belfast City Hall**, municipio e centro nevralgico della città.

Facciamo i biglietti a bordo pagando con carta contactless 10 sterline per tutta la famiglia e per tutto il giorno, valida quindi su ogni BUS.

Puntiamo secchi il **Titanic Belfast**, museo del Titanic che raggiungiamo a piedi sotto una pioggia intensa che oggi non ci abbandonerà per tutto il giorno. Oggi oltre la pioggia, e alla costante umidità irlandese, fa proprio freddo. Circa 14/15 gradi, pioggia e vento. Fa freddo, altro che.

Al museo prendiamo i biglietti (circa 65 sterline per tutta la famiglia) e attendiamo 1 ora prima dell'ingresso. Il museo é davvero enorme e molto curato nei dettagli, all'avanguardia





sotto molti aspetti ma é decisamente sovraffollato per i miei gusti. Non fai in tempo a guardare una info grafica, appena liberata dal precedente visitatore che subito dietro la schiena ti spingono in 2 o 3 per guardare anche loro. Così per tutto. Un po' troppo. Dopo circa 2 ore usciamo dal museo, abbastanza contenti tutto sommato, e ci dirigiamo verso la vera Belfast che aspettavo da tanto: **Falls Road** e **Shankill Road**. Il lato repubblicano e quello lealista di una Belfast che ha sofferto tanto. Le tensioni anche in questo periodo di pace non sono del tutto sopite e i cancelli che separano i due quartieri, e che vengono chiusi alle 19.30 ne dimostrano ancora le difficoltà. Ogni angolo dei due quartieri trabocca di bandiere ed icone disegnate su quasi ogni muro. Il lato unionista é ovviamente più forte nelle rappresentazioni ed ostentazioni, mentre l'altro lato della città é leggermente più nascosto e meno frizzante. Anche se ha fatto un certo effetto camminare per le strade teatro di tante brutte scene, viste solo nei telegiornali o in molti film, il tour dei murales sta diventando una nuova attrazione turistica, e vediamo 3 gruppi organizzati con tanto di promoter con bandierina ed ombrellino, fermarsi e camminare per le strade di Belfast. Ci sono anche i taxi neri che organizzano tour esclusivi in tutti i punti salienti. Personalmente

mi ha colpito più Derry. Più genuina e vera nel ricordo di quello che é stato il periodo dei Troubles e della lotta armata. Qui a Belfast é molto forte la partecipazione all'Ulster e forse per questo la parte ribelle è più nascosta. Dopo il tour politico ci facciamo una birretta al **Pub Crown Bar**, immancabile meta a Belfast. Pub davvero unico e bellissimo in puro stile inglese. Imperdibile.





Giovedì 22 Agosto

**Belfast - Brú na Bóinne**

**128 km**

**Brú na Bóinne - Hill of Tara**

**33 km**

**Hill of Tara - Trim**

**16 km**

**Trim - Dublino**

**77 km**

Partiamo da Belfast e la nostra splendida location non prima di aver fatto una breve passeggiata mattutina nella foresta.. niente di spettacolare, ma piacevole. Nella lunga strada verso Dublino prendiamo un tratto di autostrada pagando circa 4 euro e uscendo poi a prendere la superstrada verso il sito archeologico di “**Brú na Bóinne**” (53.69455, -6.44608). Abbiamo visto sul sito internet che le prenotazioni sono già sold out ma proviamo lo stesso a vedere se per caso ci fossero alcune finestre con biglietti liberi ancora aperte. Purtroppo si avvera quanto già previsto su Internet: tutto prenotato addirittura sino a fine Settembre. Incredibile. Queste modalità di rendere disponibili gli ingressi solo ed esclusivamente su prenotazione mi stanno irritando non poco. Chi fa un tipo di vacanze come

le nostre é quasi impossibile riuscire a organizzare così precisamente una visita soprattutto in una terra lontana come l'Irlanda dove le variabili per essere fuori dalla tabella di marcia sono altissime. Ma ovviamente noi siamo una strettissima minoranza e frega niente agli organizzatori di eventi che invece riescono a prendere una marea di soldi in anticipo e senza troppi sforzi. Ci dirigiamo dopo pranzo alla **collina di Tara**, dove invece completamente gratis si fa una breve passeggiata verso



questo luogo sacro a tutti gli irlandesi dove leggenda vuole che la grande pietra che si trova in cima alla collina

sia stata messa lì proprio dagli dei celtici.

Posteggiamo in loco (53.58133, -6.60964) per la breve visita e il bel panorama sulla campagna irlandese ci regala un'oretta di svago prima di andare a visitare il **castello di Trim**, sede del set cinematografico di Braveheart. Il parcheggio (53.55534, -6.79036) é veramente ristretto e riusciamo a trovare spazio tra una macchina e l'altra per pura fortuna. La visita interna al castello é solo con tour guidato e quindi decidiamo di fare un breve giro (gratuito) negli spazi esterni leggendo la storia del castello dalla brochure in italiano gentilmente presa in prestito all'ingresso. La storia é veramente affascinante anche se resta poco della grandezza originaria del luogo, esclusa (parte) del castello. Partiamo verso **Dublino** verso le 18, puntando un parcheggio dalle parti a sud del porto che



sembra essere tranquillo e con recensioni positive. Purtroppo dopo un traffico incredibile dovuto agli innumerevoli semafori della parte nord del centro città, troviamo gli accessi sbarrati per via di un allarme alta marea che dovrebbe arrivare nella nottata. Senza trovare valide alternative così su due piedi (4 frecce e mezzo camper sul marciapiede) ci dirigiamo verso il lontano e unico campeggio a Ovest della città, il Cormac Camping (53.30433, -6.41464). Arriviamo dopo quasi 40 minuti e per fortuna troviamo ancora aperto per il check in (chiude alle 22). Paghiamo anche meno perché per errore non fa pagare i bambini e ci conta una notte in meno. Lasciamo l'onestà al prossimo giro e ce ne stiamo del regalo di benvenuto a Dublino. Il campeggio è molto grande e sinceramente ben tenuto negli spazi. Noi prendiamo posto in un'area su prato (quindi in leggerissima pendenza) e senza corrente (con batterie al litio non ci serve avendo una importante autonomia anche con uso dell'inverter a 220), ma le piazzole sono veramente ampie con parcheggio camper su asfalto e prato ai lati delimitato da siepi. I bagni sono un po' la nota dolente, non troppo puliti.. ma ho visto di peggio. Docce a gettone di 1 euro. Anche queste non estremamente nuove e pulite ma davvero spaziose e con acqua estremamente bollente. Che detta sinceramente fa molto piacere dopo una giornata umida e piovosa. Facciamo lavatrice e asciugatrice per 8 euro in tutto, anche queste con gettoni da richiedere in reception come per la doccia. Per Dublino parte l'autobus di linea (il 69) che porta direttamente in zona Temple Bar in circa 50 minuti (42 fermate) al costo di 2,60 Euro adulto e 90 cent bambino con frequenza di un passaggio ogni ora.

Venerdì 23 Agosto

## **Dublino**

Il primo giorno a Dublino sinceramente: non mi ha entusiasmato. Complice il brutto e freddo tempo abbiamo incasellato una serie di pessime esperienze che purtroppo non fanno decollare la giornata. In prima battuta visitiamo la **Cattedrale** che alla modica cifra di 27 euro pacchetto famiglia ci fa visitare il nulla cosmico. Il quartiere circostante è brutto e molto trafficato. Ci dirigiamo verso la **fabbrica della Guinness** e anche se non abbiamo prenotato la visita (obbligatoria la prenotazione) vogliamo curiosare gli esterni. La gente in coda per entrare alla visita è davvero troppa, e onestamente a mio avviso un po' fuori contesto. Per me il vero spirito della Guinness è berla in un affollato bar irlandese pieno di gente allegra e musica tradizionale, oppure in un piccolo bar del Donegal di fronte alla torba accesa. Entrare in un circo per turisti ed essere incolonnato come delle pecore, a caro prezzo per di più, per me non ha senso. Puntiamo allora alla fabbrica della **distilleria Teeling**, giovane whiskey irlandese, ma l'ostentato merchandising del brand non mi ha fatto innamorare del posto. Puntiamo quindi alla più famosa **distilleria Jameson**, marchio storico del rinomato liquore irlandese. Qui mi sembrava di essere in un Bar: troppo rumore troppa gente, troppo casino e soliti gingilli da souvenir marchiati in esclusiva per la distilleria a prezzi folli. Usciamo quindi diretti al più antico Pub di Dublino "**The Brazen Head**" cercando di pranzare tipico: a stento siamo riusciti ad entrare e subito ad uscire: impossibile pranzare con 2 bambini in quel posto dove le persone addirittura mangiavano in piedi sgomitando con il vicino a stretto contatto. Ci siamo ben presto accorti che qualcosa non quadrava.. va bene le tante persone a Dublino.. ma quelle erano davvero troppe e per di più... tutti americani!!! Abbiamo ben presto capito che il giorno dopo si sarebbe svolta una importante partita di football americano tra due squadre del campionato dei college (seguitissimo in America) tra Georgia e Florida. Ben 27.000 tifosi americani hanno invaso Dublino nel week end. Entriamo quindi a mangiare nel Pub di fronte "**O'Shea**" dove a buon prezzo mangiamo Fish and chips, Irish Stew, Sandwich e Salsiccia. Spendiamo comprese le bevande 60 euro in 4. Con la pancia piena continuiamo il nostro pomeriggio verso i **giardini**

"**St Stephen's Green**" dove ci rilassiamo per un'oretta prima di entrare nel **Trinity College** per visitare la **Old Library**, prenotata via Internet il giorno prima. I biglietti sono sold out e ci glorifichiamo per la scelta fatta in anticipo prima di avere la più cocente delusione della giornata: la libreria é completamente vuota per la manutenzione ai libri e il tanto decantato "Book of Kelly" é un libro aperto in una teca di vetro. Per la modifica cifra di 70 euro pacchetto famiglia é la più grossa fregatura presa in tanti nostri viaggi. Scriviamo una pessima doppia recensione su Google mettendo in guardia i futuri visitatori prima dell'acquisto, e si torna al campeggio con la coda tra le gambe ma pronti per una doccia bollente di fine giornata e un meritato riposo dopo tanta pioggia e tanti chilometri n e l l e gambe.

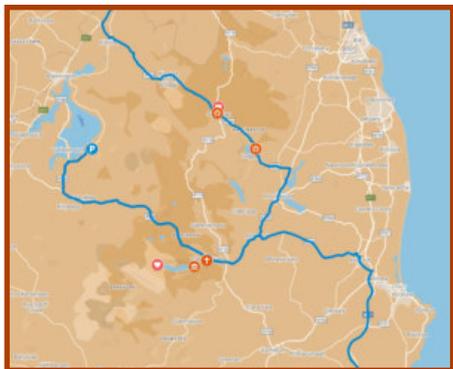
Sabato 24 Agosto  
**Dublino**

Oggi ci svegliamo sotto un



bello ( e agognato) sole. Anche se queste parti quando splende il sole quasi un miraggio, vediamo dalle previsioni meteo che dovrebbe essere tempo per tutta la giornata, e il nostro diventa immediatamente positivo affrontando il secondo giorno di Dublino con un altro spirito. Ci dirigiamo verso il centro con calma, prendendo il BUS delle 11 e andando più o meno senza una meta precisa. Oggi é il giorno della partita di Football Americano e il centro di Dublino é letteralmente assediato dai tifosi delle due squadre. La strada centrale vicino a **Gonford Srtreet** é chiusa al traffico e hanno allestito il palco della ESPN per la diretta televisiva pre partita. La folla dietro alle quinte che inneggia e tira in alto i classici cartelloni americani é davvero impressionante, contando poi che é una diretta televisiva. Io credevo ci fosse un concerto celebrativo di qualche famosa star. Giriamo a **Temple Bar**, entrando nel più famoso ed omonimo dei BAR, davvero bellissimo e con un'atmosfera magica: stracolmo di gente che ride e parla ad alta voce in clima di festa. Mangiamo Fish and chip take away sempre nel quartiere di Temple Bar e piano piano ci avviciniamo ai **giardini Iveneah** dove ci rilassiamo una mezzoretta. La strada continua verso il quartiere dei portuale dove facciamo tappa alla "**Windmill Lane Recording Studio**", famosissimo studio di registrazione dove sono passati i più grandi

artisti mondiali registrando dischi diventati delle pietre miliari della musica. In realtà è tutto chiuso ma solo fare una foto davanti alla porta di ingresso, mi dà una certa emozione. Il pomeriggio pian piano volge al termine e ci dirigiamo verso il capolinea del 69, passando il bel **ponte di Calatrava** (lo stesso architetto del ponte di Venezia) giusto in tempo per evitare un violento acquazzone che inesorabilmente avvolge il centro città per circa trenta minuti. Oggi sicuramente abbiamo visto meno cose rispetto a ieri ma forse questo clima di spensieratezza (e il bel tempo) ci hanno regalato un nuovo aspetto di Dublino riscattando in pieno le delusioni di ieri.



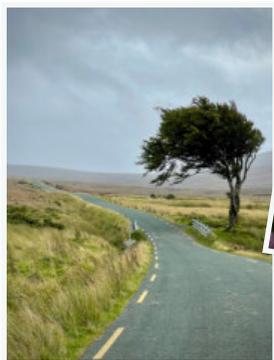
Domenica 25 Agosto  
**Dublino - Ballyknockan**  
**82 km**

Oggi ovviamente giornata grigia e piovosa. Abbiamo già preso troppo sole ieri. Usciamo dal campeggio con grande calma sfruttando appieno il check out fissato per le 12. Andiamo a fare spesa in un enorme Tesco (forse troppo grosso e dispersivo addirittura) vicino allo stadio di calcio dei **Shamrock Rovers** e aspettiamo l'orario di apertura dello store per comprare una maglietta della

squadra a Riccardo. In Irlanda il calcio è veramente uno sport minore, e lo stadio è di ridotte dimensioni rispetto al più famoso Croke Park, impianto da 80.000 posti dedicato unicamente agli sport (hurling su tutti) e meta di pellegrinaggio dei tifosi irlandesi. Volevo visitarlo ma la posizione opposta a ci troviamo e le guide mi hanno



gaelici  
 Avrei  
 dove  
 visite  
 fatto



desistere. Altro appuntamento mancato è stato la visita alla prigione di Kilmainham Gaol, tristi pagine durante la

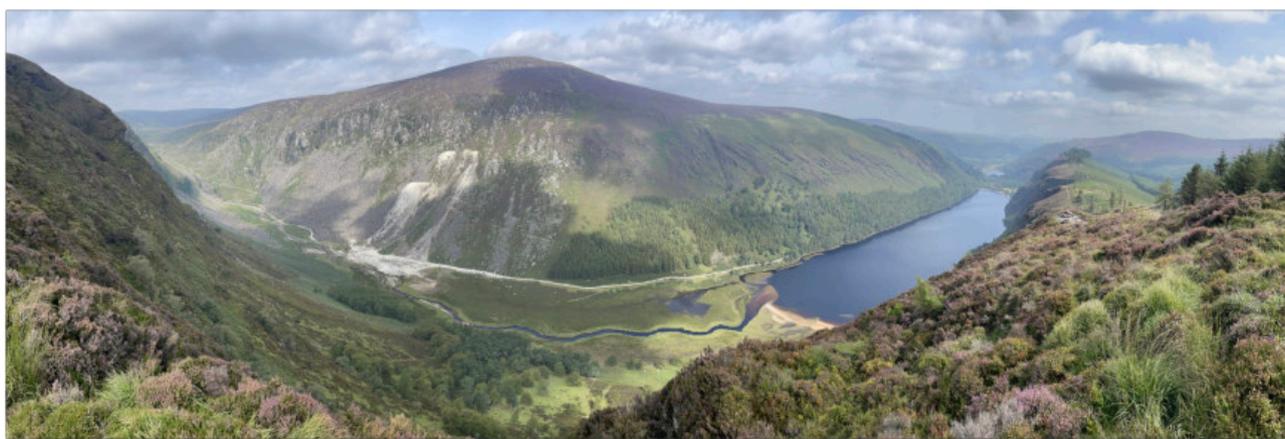
teatro di rivolta per l'indipendenza irlandese, e in seguito poi chiusa, e sede di importanti set

cinematografici ("Nel nome del padre" su tutti.. indimenticabile film del 1993 con Daniel Day Lewis). Anche in questo caso ingresso solo ed esclusivamente con prenotazioni e visita guidata. Guardando sul sito internet è tutto sold out sino al 24 Settembre!!

Dopo pranzo ci dirigiamo verso il **parco nazionale di Wicklow**, prendendo la strada panoramica del **Sally Gap**. La bellissima strada, non eccessivamente stretta ma davvero molto trafficata dai locali e dei turisti, attraversa colline incredibilmente ricoperte di Erika che rendono lo scenario indimenticabile. Scendiamo verso Glendalough, attraversando altri punti panoramici degni di nota, uno su tutti il **Lagh Tay**, il lago "Guinness",

soprannominato così perché visto dall'alto, con i suoi contrasti di acqua nera e spiaggetta bianca, sembra davvero un bicchiere della famosa birra irlandese.

Arriviamo dalle parti di Glendalough, nostra prossima meta della giornata di domani, ma i parcheggi disponibili sono tutti a pagamento e allora decidiamo di andare verso l'interno della campagna, facendo altri 25 km, passando il **Wicklow Gap** (questo non particolarmente panoramico e sicuramente più anonimo rispetto al Sally Gap) ma trovando un posto davvero unico e tranquillo, un piccolo parcheggio vicino alle case sparse di **Ballyknockan** (53.10709, -6.49152) recentemente costruito dalla comunità del luogo dove abbiamo dormito compagnia solo di mucche e pecore. Ogni tanto passa qualche locale salutandoci cordialmente e se ne va. I parecchi chilometri hanno ripagato di una tranquillità senza pari immersi nella vera campagna Irlandese.



Lunedì 26 Agosto

**Ballyknockan - Glendalough (Wicklow National Park) - Rosslare**  
**130 km**

Oggi ultimo giorno di Irlanda e ci vogliamo regolare una bella gita nel **parco nazionale di Gleandalouh**. Partiamo verso le 10 per trovare meno traffico possibile sapendo che il sito è particolarmente preso di assalto dai turisti. I grossi parcheggi sia al centro visitatori che al Upper Lake sono tutti a pagamento a 15 € al giorno. Decisamente troppo. Vaghiamo qualche minuto alla ricerca di un posto alternativo e troviamo l'unico posto libero in un piccolo parcheggio lungo la strada proprio di fronte all'entrata del monastero (53.0113, -6.3268). Il

parcheggio

è abbastanza fortunoso essendo andato via un camper qualche secondo prima di noi. Impossibile trovare posto dopo le 11, e resta comunque poco tranquillo per la

n o t t e





essendo direttamente sulla strada. Ma la comodità è davvero impagabile. Per trovare posto (sono davvero pochi, circa 5/6 tra camper e macchine) bisogna arrivare la sera tardi o la mattina molto presto. Ci dirigiamo quindi verso il centro informazioni del Upper Lake dove troviamo le indicazioni per i sentieri tracciati di questa parte di parco. Sono circa 5 o 6 di varia difficoltà e noi scegliamo il **percorso "bianco"** che porta sino in fondo valle per poi chiudere ad anello di nuovo al centro informazioni. Il percorso è circa 10 km dall'Upper Lake (15 Km dal monastero - parcheggio del camper) ed è di media difficoltà, con una discreta salita che poi lascia spazio a lunghe spianate. La sorpresa più bella è aver trovato branchi di cervi allo stato brado in fondo valle, completamente abituati alla presenza dell'uomo tanto da venire a cercare il cibo dalle nostre mani. I bambini neanche a dirlo erano entusiasti di questa avventura e riusciamo

anche fargli dimenticare le fatiche della lunga camminata. Dopo questa bella giornata, torniamo in camper verso le 16.30, pronti per un caffè e per la discesa a Sud verso il porto di **Rosslare** dove andiamo a comprare i biglietti per l'imbarco di domani verso il Galles. Con la Stena Line la rotta verso Fishguard è al completo e allora scegliamo l'unica alternativa ovvero il viaggio con la Irish Ferries verso Pembroke. Il viaggio dura leggermente di più (circa 1 ora) e il prezzo più o meno è lo stesso (260 €). Troviamo posto per la sosta notturna in un tranquillo e piccolo parcheggio (circa 4/5 posti camper) in riva al mare ([52.21634, -6.3414](#)) a circa 10 minuti dal porto. Il tempo è forse il più brutto trovato finora in Irlanda e ci chiudiamo in camper per una calda cenetta e un sonno ristoratore prima della traversata di domani.

### Martedì 27 Agosto

Galles - Inghilterra

#### **Pembroke - Whitminster (Fromebridge Mill)**

**245 km**

Salutiamo l'Irlanda sotto un clima terribile: pioggia.. tanta ed incessante e nebbia bassa.. Onestamente di questo clima non ne possiamo più e non vediamo l'ora di tornare a mettere maniche corte e pantaloncini. Il traghetto parte in orario più che puntuale e questa traversata con la Irish Ferries è un po' più spartana ma abbiamo il wi-fi gratuito, che male non fa essendo 4 ore di nave. Il mare è anche abbastanza mosso e balliamo parecchio almeno nelle prime due ore.. pensare a chi fa la tratta Dublino-Cherbourg.. con mare grosso.. Meglio tratte brevi e più strada col camper, almeno questo è il nostro pensiero.

Usciamo da **Pembroke** e troviamo posto per mangiare in un parcheggio vicino al castello ([51.6749, -4.9181](#)). Pembroke rispetto a Fishguard è davvero molto più grande e trafficata. Fishguard ha più l'aria di porto da "Finisterre".. più romantica e più bella. Pembroke non mi è piaciuta per nulla. Dopo pranzo partiamo per un lungo tragitto fino a poco prima di Gloucester, in località **Whitminster**, dove troviamo un grande parcheggio ([51.7645, -2.3348](#)) del Pub / Ristorante "Fromebridge Mill", dove la sosta notturna è consentita a fronte di giusto pagamento. Nessun problema per il frastuono, da queste parti la gente che va a mangiare o a bere è estremamente educata e alle 23 il locale chiude.



Mercoledì 28 Agosto

**Whitminster (Fromebridge Mill) - Painswick**

**27 km**

**Painswick - Gloucester**

**10 Km**

**Gloucester - Stow on the Wood**

**47 Km**

**Stow on the Wood - Burford**

**16 km**

**Burford - Oxford**

**32 km**

La mattina partiamo con calma dopo l'ennesima nottata tranquilla e ci dirigiamo in prima battuta verso il vicino benzinaio per gonfiare la gomma posteriore in quanto un probabile microforo fa sgonfiare lentamente lo pneumatico. Abbiamo provato in 2 o 3 gommisti per farci controllare ed eventualmente prezzare la gomma ma non ci hanno potuto (o voluto) aiutare. L'unica soluzione é controllare quotidianamente la gomma ed in caso estremo sostituirla con quella di scorta.

Impostiamo le coordinate per il paesino che vogliamo visitare prima di Gloucester ovvero **Painswick**. Come sempre controllo prima di partire il percorso che imposta automaticamente il navigatore Garmin per vedere che sia corretto e partiamo.. lungo il tragitto inaspettatamente il navigatore ha cambiato il rotta e ci fa passare in una strada allucinante, larga al massimo 2 metri e con alte siepi ai lati, con impossibilità di tornare indietro perché oltretutto é anche abbastanza trafficata a causa della chiusura della strada principale e quindi molto usata dai locali che conoscono il posto. Incontriamo addirittura un camioncino con cassone usato da una ditta edile, che si

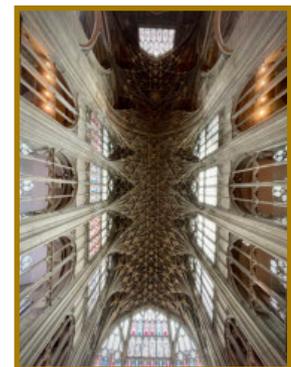
immola nel passare



letteralmente sopra alberelli ed arbusti. Io ero immobile facendomi il segno della croce e pregando nel Signore di uscire indenni da quell'incubo. Dopo una bella sudata finalmente sbuchiamo sulla strada principale, controlliamo le fiancate che inesorabilmente sono tutte belle segnate. Il livello di nervoso sale vertiginosamente pensando che in circa 4000 chilometri di Irlanda su strade strettissime non abbiamo fatto una minima riga (a parte qualcuna per raggiungere la sosta sulla Sky Road.. ma quella era più che giustificata dal bellissimo posto raggiunto), mentre per colpa del navigatore, in Inghilterra, per vedere un piccolo paesino, abbiamo rigato le fiancate. Amen. Ormai il dado è tratto e quando torneremo a casa sistemeremo il tutto. Raggiunta Painswick posteggiamo lungo la strada con 2 ruote sul marciapiede (51.78567, -2.1956) fregandocene altamente di ogni regola del buon parcheggio e del bravo camperista.. la giornata ormai era segnata. Alla fine Painswick non è malaccio, piccola e molto caratteristica e fa parte del circuito delle "**Cotswolds**", coi i tipici paesini della campana inglese.

La passeggiata mi aiuta a rilassarmi e puntiamo **Gloucester** parcheggiando dalle parti dei Docks, lungo la strada, con tariffa a pagamento orario (51.8601, -2.2508). Verso la cattedrale incontriamo anche sulla strada principale facce davvero brutte, molti ragazzi con evidenti problemi di droga che fanno gruppetto, persone "senza tetto" e in generale gente non proprio

gradevole. Gira anche tantissima polizia e ci



strano trovare genere in un paese

La Chiesa è davvero molto bella, ben curata, con un biglietto giusto per l'ingresso (10 pound biglietto famiglia). Merita assolutamente la visita oltre che per il famoso corridoio del patio, dove sono state girate le scene di Harry Potter, la chiesa è davvero un incredibile tesoro da ammirare in ogni suo angolo. Anche per i bambini la visita è curata benissimo, con giochi, vestiti e scoperte lungo il percorso di visita. Corriamo verso il camper con l'ansia di trovarlo

pare davvero una situazione del abbastanza famoso per la sua **cattedrale**.



aperto (in questa giornata ormai quando gira qualcosa storto gira per tutto i versi male) ma fortunatamente erano solo brutti pensieri. Ci dirigiamo verso un altro paesino delle Cotswolds "**Stow on the Wood**" dove troviamo posto nell'ampio parcheggio vicino al centro (51.9278, -1.7175). Anche questo è un paesino carino, ma ampiamente turistico rispetto a Painswick. Facciamo tappa anche a **Burford**, posteggiando nel posto dedicato ai BUS turistici (51.8091, -1.6376) per una breve passeggiata lungo le strade del paesino. Ma non lo troviamo entusiasmante. Andiamo a sostare per la notte a **Oxford**, trovando un bel posto nella zona Nord Est nel quartiere "Old Marston", nel cortile all'interno del Pub / Ristorante "**The Red Lion**" (51.7722, -1.2363). Questo tranquillissimo pub offre la sosta

gratuita a fronte di una consumazione, e quindi ci immoliamo alla causa prendendo 2 Guinness, patatine fritte, e 2 Coca Cola alla cifra di 20 Pounds. Vicinissimo c'è anche un bel parco giochi e i bambini finalmente si possono svagare per qualche oretta all'aperto, sotto un pallido ma caldo sole. In Inghilterra purtroppo non esistono aree sosta (tanto meno gratuite) e la sosta notturna è quasi sempre obbligata in piccoli campeggi che sono molto belli ma anche molto cari. I parcheggi in giro non sono molto raccomandati e si fa fatica a trovare un posto libero giusto a basso prezzo.

Giovedì 29 Agosto

**Oxford - Dover**

**240 km**



Stamattina decidiamo di guardare la bella città di **Oxford** e prendiamo il BUS che passa puntuale alle 8.50 alla fermata di fronte all'ingresso del parcheggio. Costo andata e ritorno 11 Pounds per 4 persone. In 10 minuti siamo a **George Street** in pieno centro e ci dirigiamo verso la prima (e unica) visita che abbiamo prenotato ovvero la "**Divinity School**" sede di una scena del film di Harry Potter. Il biglietto costa per tutta la famiglia 9 Pounds circa per vedere una stanza molto grande e molto bella.. ma pur sempre una stanza. Scopriamo ben presto che le attrazioni qui ad Oxford sono molte, ma tutte molto care (la Christ Church per esempio ci sarebbe costata 80 Pounds..

decisamente  
t r o p p i )  
Visitiamo la  
torre della **St  
Mary The  
Virgin** a 20  
P o u n d s  
biglietto  
famiglia dove  
si ha un  
bellissimo  
panorama di



tutta la città. Passeggiamo sino a **Christ Church**, in un parco fino al Tamigi per poi ritornare in camper per l'ora di pranzo e far giocare i ragazzi nel vicino parco giochi. Partiamo verso le 14 con tutta calma avendo il traghetto alle 19.10.. e mai errore fu più fatale: un traffico incredibile lungo tutta la "tangenziale" di Londra ci fa impiegare circa 4 ore per fare poco più di 200 Km arrivando a **Dover** alle 18.50.. Riusciamo a fare il Check In per un pelo e dietro di noi vediamo altre 3 macchine.. e poi il vuoto. Per fortuna la nave parte aspettando tutti e alle 21.30 circa (22.30 ora locale) sbarchiamo a **Calais**, andandoci a sistemare nel parcheggio in cui eravamo stati all'andata. Molto ampio, gratuito e tranquillo (50.9584, 1.8355).



### Venerdì 30 Agosto

Francia

**Calais - Lussemburgo (autogrill)**

**Lussemburgo (autogrill)**

**Diesel 1,41 €/lt - 90 €**

**Kaysersberg**

**240 km**

Notte tranquilla e mattinata... soleggiata.. incredibile.. Prendiamo sole a Calais... gli ultimi giorni di vacanza! Partiamo molto presto perché oggi ci aspettano più di 700 Km per arrivare in Alsazia, tappa di sosta ormai fissa quando passiamo da queste parti. L'itinerario scelto per il ritorno é simile a quello dell'andata: puntiamo Lilla, e passiamo dal Belgio per poi scendere in Lussemburgo e fare

il pieno a 1,40 €/Lt.. Il risparmio su circa 70 litri é di circa 25 €. Non male per qualche chilometro in più rispetto al percorso francese. Da qui rispetto all'andata scegliamo di fare un tratto autostradale (gratuito) fino a Nancy e poi prendere la bella statale a due corsie (molto bella e scorrevole) verso Colmar. Qui tagliamo all'interno del parco nazionale dei Vosgi per raggiungere **Kaysersberg** e l'immane area di sosta vicino al paesino (48.1360, 7.2618). Bagni sempre puliti e gratuiti, camper service, ampio piazzale, campo da basket per i ragazzi e paese a 5 minuti a piedi.. Perfetto per una breve sosta serale.

### Sabato 31 Agosto

Francia - Italia

**Kaysesberg - Genova**

**553 km**

Viaggio di ritorno tranquillo tra una fauna locale degna di nota.



**TABELLA RIASSUNTIVA DELLE TAPPE ELENCAE IN ORDINE CRONOLOGICO**

<b>LOCALITA'</b>	<b>TIPO SOSTA</b>	<b>COORDINATE</b>	<b>LINK GOOGLE MAPS</b>	<b>STELLE PARK</b>
<b>Francia</b>				
<b>Orschwihr</b>	Area di Sosta Gratuita	47.93728, 7.23115	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Galais</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	50.95770, 1.83432	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Inghilterra</b>				
<b>Stonehenge</b>	Parcheggio Centro Visitatori a pagamento	51.18308, -1.8590	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Castle Combe</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa oraria in stalli	51.49806, -2.2236	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Galles</b>				
<b>Fishguard</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	52.00163, -4.99255	<a href="#">Mappa</a>	
<b>St. David's</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa oraria in stalli	51.88249, -5.26574	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Irlanda</b>				
<b>Kilkenny</b>	Area di Sosta	52.65508, -7.24855	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Rock of Cashel</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa forfettaria in stalli	52.52028, -7.8887	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Cahir</b>	Parcheggio gratuito in stalli	52.37655, -7.92514	<a href="#">Mappa</a>	molto bello
<b>Mizen Head</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	51.45209, -9.80921	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Gouanne Barra (St. Fninbarr's Oratory)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	36.8739, -5.4102	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Gouanne Barra (National Forest Park)</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa forfettaria su piazzale	51.83070, -9.33191	<a href="#">Mappa</a>	molto bello
<b>Derrynane (Ring Of Kerry)</b>	Parcheggio gratuito in stalli	51.76340, -10.12856	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Foger Cliffs (Valentia Island)</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa forfettaria su piazzale	51.91575, -10.35000	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Bray Head (Valentia Island)</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa oraria diurna e tariffa forfettaria notturna su piazzale	51.89201, -10.39637	<a href="#">Mappa</a>	imperdibile
<b>Kerry Cliffs (Ring of Skelligs)</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa forfettaria su piazzale (anche Area di Sosta per sosta notturna)	51.86988, -10.38019	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Ballinskelligs Abbey (Ring of Skelligs)</b>	Parcheggio gratuito lungo strada	51.81570, -10.27217	<a href="#">Mappa</a>	

LOCALITA'	TIPO SOSTA	COORDINATE	LINK GOOGLE MAPS	STELLE PARK
<b>Ballinskelligs (Ring of Skelligs)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	51.82058, -10.27477	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Killrglin (The Fishery)</b>	Parcheggio privato "The Fishery"	52.10775, -9.78179	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Muckross Abbey</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	52.02585, -9.48957	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Dunmore Head (Ring of Dingle)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	52.11033, -10.46445	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Dunquin Pier (Ring of Dingle)</b>	Parcheggio gratuito lungo la strada	52.12451, -10.45922	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Clogher Strand (Ring of Dingle)</b>	Parcheggio "Centro Visitatori"	52.15678, -10.45957	<a href="#">Mappa</a>	imperdibile
<b>Kilrush</b>	Area sosta gratuita	52.63552, -9.49526	<a href="#">Mappa</a>	molto bello
<b>Cliffs of Moher</b>	Parcheggio a pagamento Centro Visitatori Cliff of Moher	52.97247, -9.42285	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Doolin</b>	Campeggio	53.01657, -9.40197	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Poulnabrone Dolmen (Burren)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	53.04694, -9.14036	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Kilmadaugh Abbey</b>	Parcheggio lungo la strada	53.04950, -8.88695	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Galway</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa oraria lungo la strada	53.26647, -9.05479	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Rosseveel</b>	Parcheggio a pagamento con tariffa forfettaria	53.26851, -9.55435	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Trá An Dóilin</b>	Parcheggio gratuito lungo la strada	53.24659, -9.62879	<a href="#">Mappa</a>	molto bello
	Area sosta gratuita	53.41489, -9.79463	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Guinnes Beach</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	53.42057, -10.06700	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Eyrephort beach (Sky Road)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	53.51189, -10.13686	<a href="#">Mappa</a>	imperdibile
<b>Connemara Visitor Centre</b>	Parcheggio gratuito Centro Visitatori Connemara National Park	53.55023, -9.94565	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Westport</b>	Campeggio - Camper Service	53.80596, -9.53898	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Crossmolina</b>	Parcheggio gratuito in stalli	54.09394, -9.29981	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Downpatrick Head</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	54.3226, -9.34556	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Lacken Strand</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	54.27412, -9.25583	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Moyne Abbey</b>	Parcheggio lungo la strada	54.20165, -9.18327	<a href="#">Mappa</a>	
<b>St. John's Point</b>	Parcheggio gratuito lungo la strada	54.57946, -8.44011	<a href="#">Mappa</a>	imperdibile

LOCALITA'	TIPO SOSTA	COORDINATE	LINK GOOGLE MAPS	STELLE PARK
<b>Slieve League Visitor Centre</b>	Parcheggio gratuito Centro Visitatori Sleave League	54.63473, -8.64529	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Malin Beg</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	54.66527, -8.77720	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Assaranca Waterfall</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	54.75865, -8.51376	<a href="#">Mappa</a>	
<b>IL PUB</b>	Parcheggio del Pub	55.04644, -7.85952	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Doe Castle</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	55.13450, -7.86562	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Fanad Head</b>	Parcheggio gratuito Centro Visitatori Fanad Head	55.27636, -7.63729	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Great Pollet Arch</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	55.25490, -7.63093	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Grianan of Aileach</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	55.02480, -7.42649	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Buncrana</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	55.13815, -7.46143	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Buncrana</b>	Area sosta gratuita	55.12821, -7.45778	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Malin Head</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	55.38054, -7.37475	<a href="#">Mappa</a>	
<b><u>Irlanda del Nord</u></b>				
<b>Derry (Bogside)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale o lungo la strada	54.99731, -7.32561	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Castle Rock (Mussenden Temple)</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	55.16643, -6.80033	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Bushmills (Park &amp; Ride Giant's Causeway)</b>	Parcheggio gratuito in stalli su piazzale	55.20748, -6.52306	<a href="#">Mappa</a>	
<b>The Dark Edge</b>	Parcheggio a pagamento tariffa forfettaria	55.13811, -6.38267	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Belfast (Belvoir Park Forest)</b>	Parcheggio gratuito in stalli su piazzale	54.55768, -5.92794	<a href="#">Mappa</a>	imperdibile per sosta a Belfast
<b><u>Irlanda</u></b>				
<b>Brú na Bóinne Visitor Centre</b>	Parcheggio gratuito Centro Visitatori Brú na Bóinne	53.69455, -6.44608	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Hill of Tara</b>	Parcheggio gratuito lungo la strada	53.58133, -6.60964	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Trim Castle</b>	Parcheggio gratuito in piccoli stalli	53.55534, -6.79036	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Dublino</b>	Campeggio	53.30433, -6.41464	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Ballyknockan</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	53.10709, -6.49152	<a href="#">Mappa</a>	molto bello
<b>Glendalough</b>	Minuscolo Parcheggio gratuito lungo la strada	53.0113, -6.3268	<a href="#">Mappa</a>	

LOCALITA'	TIPO SOSTA	COORDINATE	LINK GOOGLE MAPS	STELLE PARK
<b>Rosslare</b>	Parcheggio gratuito su piccolo piazzale	52.21634, -6.3414	<a href="#">Mappa</a>	
<b><u>Galles</u></b>				
<b>Pembroke</b>	Parcheggio a pagamento in stalli con tariffa oraria	51.6749, -4.9181	<a href="#">Mappa</a>	
<b><u>Inghilterra</u></b>				
<b>Whitminster (Fromerbridge Mill)</b>	Parcheggio del Pub su ampio piazzale	51.7645, -2.3348	<a href="#">Mappa</a>	bello
<b>Painswick</b>	Parcheggio selvaggio lungo la strada	51.78567, -2.1956	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Gloucester</b>	Parcheggio in stalli a pagamento con tariffa oraria lungo la strada	51.8601, -2.2508	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Stow On The Wood</b>	Parcheggio gratuito su piazzale in forte pendenza	51.9278, -1.7175	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Burford</b>	Parcheggio gratuito in stalli BUS	51.8091, -1.6376	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Oxford</b>	Parcheggio del PUB su piazzale	51.7722, -1.2363	<a href="#">Mappa</a>	imperdibile per sosta a Oxford
<b><u>Francia</u></b>				
<b>Calais</b>	Parcheggio gratuito su piazzale	50.9584, 1.8355	<a href="#">Mappa</a>	
<b>Kaysersberg</b>	Area sosta a pagamento	48.1360, 7.2618	<a href="#">Mappa</a>	

### RIASSUNTO DI VIAGGIO IN NUMERI

Distanza percorsa totale: **6.745,50 km**

Tempo di viaggio: **127 h**

prezzo medio diesel: 1,65 €/L

giorni di viaggio: 29 gg

spesa totale: 4.670,00 €

*Di cui*

*Autostrade: 104,00 €*

*Traghetti: 884,00 €*

*Carburante: 1.030,00 €*

*Varie: 2.654,00 €*

### CIURMA

Stefano (44), Valentina (44), Riccardo (12), Francesco (9)

CI "x-till" 2012

Mappa di viaggio interattiva: [Google my maps](#)